

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 2679
ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
(PADOAN)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)

ALLEGATO

Nota tecnico-illustrativa

*(Articolo 11, comma 9, della legge 31 dicembre 2009, n. 196,
e successive modificazioni)*

Trasmessa alla Presidenza il 31 ottobre 2014

PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa	1
1 IL RACCORDO TRA IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.....	3
1.1 Il bilancio dello Stato a legislazione vigente 2015-2017.....	3
1.2 Il raccordo tra il bilancio dello Stato e il conto economico delle amministrazioni pubbliche	7
2 LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA	17
2.1 Il contenuto del disegno di Legge di Stabilità e l'impatto delle misure sui saldi di finanza pubblica.....	17
2.2 Il quadro programmatico del bilancio dello Stato.....	26
3 IL CONTO DI CASSA E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.....	28
3.1 Il conto di cassa	28
3.2 Il conto economico delle amministrazioni pubbliche	30

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1.1-1 Quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per titoli e saldi principali), competenza e cassa al netto delle regolazioni contabili e debitorie	4
Tabella 1.1-2 Quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per titoli e saldi principali), competenza e cassa al lordo delle regolazioni contabili e debitorie	4
Tabella 1.1-3 Quadro di sintesi delle previsioni di entrata a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per categorie economiche) per competenza e cassa, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie	5
Tabella 1.1-4 Quadro di sintesi delle previsioni di spesa a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per categorie economiche) per competenza e cassa, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie	6
Tabella 1.2-1 Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec 95 – anno 2015. Quadro tendenziale	10
Tabella 1.2-2 Raccordo tra bilancio dello Stato e comparto Stato di contabilità nazionale Sec 95 – anno 2015. Quadro tendenziale	13
Tabella 1.2-3 Conto economico del comparto Stato 2010-2015	16
Tabella 2.1-1 Riepilogo effetti finanziari della manovra (allegato 3)	18
Tabella 2.1-2 Effetti finanziari della manovra (allegato 3) - interventi	22
Tabella 2.1-2 Effetti finanziari della manovra (allegato 3) – coperture	23
Tabella 2.1-3 Effetti finanziari della manovra sui saldi di finanza pubblica. Articolato e Tabelle (allegato 3) – parte I	24
Tabella 2.1-3 Effetti finanziari della manovra sui saldi di finanza pubblica. Articolato e Tabelle (allegato 3) – parte II	25
Tabella 2.1-1 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2015	26
Tabella 2.1-2 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2016	27
Tabella 2.1-3 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2017	27
Tabella 3.1-1 Conto di cassa. Quadro tendenziale	28
Tabella 3.1-2 Conto di cassa. Quadro programmatico	29
Tabella 3.2-1 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro tendenziale	30
Tabella 3.2-2 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro tendenziale	31
Tabella 3.2-3 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro tendenziale	32
Tabella 3.2-4 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro tendenziale	33
Tabella 3.2-5 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro programmatico	34
Tabella 3.2-6 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro programmatico	35

Tabella 3.2-7 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro programmatico.....	36
Tabella 3.2-8 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro programmatico.....	37

PAGINA BIANCA

Premessa

La presente Nota è predisposta in attuazione dell'articolo 11, comma 9, della legge n. 196 del 2009, il quale prevede che, a corredo del disegno di Legge di Stabilità, sia trasmessa alle Camere una apposita Nota tecnico-illustrativa.

La prima parte del documento riepiloga le principali dimensioni finanziarie del bilancio a legislazione vigente ed espone il raccordo tra il disegno di legge di bilancio e il conto economico delle Amministrazioni Pubbliche, evidenziando i passaggi che consentono di ricondurre le grandezze di bilancio espresse in termini di contabilità pubblica a quelle definite secondo i criteri della contabilità nazionale.

La seconda parte della Nota illustra i contenuti e il quadro riepilogativo degli effetti del disegno di Legge di Stabilità sui principali saldi di finanza pubblica e, in particolare, sul bilancio dello Stato.

La terza parte del documento riporta il conto di cassa tendenziale e programmatico e il conto economico delle amministrazioni pubbliche, tendenziale e programmatico, ripartito per sottosettori.

La Nota e le tabelle di seguito illustrate si riferiscono al Disegno di legge di bilancio 2015-2017 e al Disegno di legge di stabilità per il 2015-2017 predisposti e presentati al Parlamento in coerenza con gli obiettivi programmatici indicati nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2014. Tali obiettivi sono stati successivamente aggiornati, per l'anno 2015, con la Relazione di variazione alla Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2014 in relazione alle osservazioni formulate dalla Commissione Europea nell'ambito del processo di valutazione dei Documenti Programmatici di Bilancio per il 2015. Le conseguenti misure aggiuntive previste dal Governo e la revisione degli obiettivi programmatici saranno dettagliate con un successivo emendamento del Governo al disegno di legge di Stabilità per il 2015-2017. Di esse si darà conto, in termini di effetti finanziari, nell'aggiornamento della presente Nota, predisposto e inviato alle Camere in occasione del passaggio del Disegno di legge di stabilità 2015-2017 tra i due rami del Parlamento.

PAGINA BIANCA

1 IL RACCORDO TRA IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

1.1 *Il bilancio dello Stato a legislazione vigente 2015-2017*

In linea con quanto previsto dalla normativa di contabilità e finanza pubblica, il disegno di legge di bilancio (DLB) è presentato, contestualmente al disegno di Legge di Stabilità, il 15 ottobre. Esso è redatto secondo i criteri della legislazione vigente – riportati in dettaglio nella relazione illustrativa allegata al DLB, cui si rimanda per approfondimenti – e interessa il triennio 2015-2017, sia con riferimento alle previsioni di competenza che a quelle di cassa.

Il disegno di legge di bilancio è coerente con lo scenario macroeconomico illustrato nella Nota di Aggiornamento del DEF 2014 e si colloca in un percorso di progressivo risanamento dei conti pubblici. Esso include gli effetti finanziari degli interventi intrapresi dal Governo nel corso del 2014 e volti al rilancio dell'economia (assegno di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti, riduzione delle aliquote Irap per le imprese, credito di imposta per gli investimenti delle imprese in beni strumentali nuovi), al sostegno della ripresa economica (sblocco delle opere già avviate o immediatamente cantierabili) e all'occupazione (rifiinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga e dell'Assicurazione sociale per l'impiego e sgravio contributivo per le nuove assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2015). Sono stati inoltre finanziati interventi per la tutela ambientale e per il rilancio del settore culturale e del turismo e del settore agricolo.

È stato altresì previsto l'avvio di un programma straordinario di riaccertamento dei residui passivi iscritti in bilancio, al fine di consentire la cancellazione di quelli ormai non più esigibili dai terzi e la conseguente iscrizione di nuovi stanziamenti in bilancio. Sono state inoltre previste misure per la lotta all'evasione fiscale.

Le principali dimensioni quantitative delle entrate, delle uscite e dei saldi differenziali del bilancio, nonché l'articolazione per categorie economiche, in termini di competenza e di cassa, sono riportate nelle tabelle seguenti. In particolare, il quadro finanziario del bilancio è esposto sia al netto delle regolazioni contabili e debitorie, in analogia con la relazione illustrativa del DLB, che al lordo delle stesse regolazioni, per una esaustiva confrontabilità tra il bilancio "finanziario" dello Stato e il conto economico delle AP-comparto Stato.

Tali informazioni (per la cui analisi di dettaglio si fa rinvio alla relazione illustrativa del DLB 2015) costituiscono la base di partenza per la costruzione del raccordo tra le previsioni del DLB a legislazione vigente e quelle del conto delle AP, che costituisce l'oggetto principale della presente nota.

Le tabelle 1.1-1 e 1.1-2 illustrano, nello specifico, il quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente per titoli e per i principali saldi del bilancio dello Stato, rispettivamente al netto e al lordo delle regolazioni contabili e debitorie. Il riepilogo delle entrate e delle spese per categoria economica, relativo al triennio 2015–2017, è invece esposto nelle tabelle 1.1-3 e 1.1-4.

Tabella 1.1-1 Quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per titoli e saldi principali), competenza e cassa al netto delle regolazioni contabili e debitorie

	LB 2014	2015	2016	2017	Variazioni %	
					2016/2015	2017/2016
Competenza						
Entrate finali	518.312	506.364	517.232	525.473	2,1	1,6
Spese finali	556.620	553.304	539.938	540.864	-2,4	0,2
Rimborso prestiti	235.664	232.620	227.633	263.717	-2,1	15,9
SALDI DI BILANCIO					Differenze	
Risparmio pubblico	14.399	-11.340	6.454	10.432	17.793	3.979
Saldo netto da finanziare	-38.308	-46.940	-22.706	-15.391	24.234	7.315
Avanzo primario	55.190	40.532	67.273	74.896	26.742	7.622
Indebitamento netto	-23.126	-46.412	-22.244	-15.141	24.169	7.103
Ricorso al mercato	-279.683	-295.925	-253.490	-282.258	42.435	-28.769
Cassa						
Entrate finali	463.938	457.910	468.784	477.029	2,4	1,8
Spese finali	570.409	564.545	549.467	550.406	-2,7	0,2
Rimborso prestiti	235.677	232.620	227.633	263.717	-2,1	15,9
SALDI DI BILANCIO					Differenze	
Saldo netto da finanziare	-106.471	-106.634	-80.683	-73.377	25.951	7.306
Ricorso al mercato	-347.859	-355.619	-311.466	-340.244	44.153	-28.777
<i>Per memoria: regolazioni contabili e debitorie (competenza e cassa)</i>						
Entrate	27.099	27.421	28.141	28.585		
Spese	32.809	43.785	31.291	31.735		
di cui Spese capitali		2.016				

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati

Il ricorso al mercato è calcolato al lordo delle regolazioni contabili e debitorie. Importi in milioni di euro

Tabella 1.1-2 Quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per titoli e saldi principali), competenza e cassa al lordo delle regolazioni contabili e debitorie

	LB 2014	2015	2016	2017	Variazioni %	
					2016/2015	2017/2016
Competenza						
Entrate finali	545.411	533.785	545.373	554.058	2,2	1,6
Spese finali	589.429	597.089	571.229	572.599	-4,3	0,2
Rimborso prestiti	235.664	232.620	227.633	263.717	-2,1	15,9
SALDI DI BILANCIO					Differenze	
Risparmio pubblico	8.689	-25.688	3.304	7.282	28.992	3.979
Saldo netto da finanziare	-44.018	-63.304	-25.856	-18.541	37.448	7.315
Avanzo primario	49.480	24.167	64.123	71.746	39.956	7.622
Indebitamento netto	-28.935	-62.777	-25.394	-18.291	37.383	7.103
Ricorso al mercato	-279.683	-295.925	-253.490	-282.258	42.435	-28.769
Cassa						
Entrate finali	491.037	485.331	496.925	505.614	2,4	1,7
Spese finali	603.218	608.330	580.758	582.141	-4,5	0,2
Rimborso prestiti	235.677	232.620	227.633	263.717	-2,1	15,9
SALDI DI BILANCIO					Differenze	
Saldo netto da finanziare	-112.181	-122.999	-83.833	-76.527	39.166	7.306
Ricorso al mercato	-347.859	-355.619	-311.466	-340.244	44.153	-28.777

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati

Importi in milioni di euro

Tabella 1.1-3 Quadro di sintesi delle previsioni di entrata a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per categorie economiche) per competenza e cassa, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie

	DLB Competenza			DLB Cassa		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
TRIBUTARIE – Titolo I						
Imposte sul patrimonio e sul reddito	250.794	258.016	261.191	236.263	243.485	246.660
Tasse e imposte sugli affari	160.231	164.393	169.415	144.204	148.366	153.388
Imposte sulla produzione, consumi e dogane	36.197	36.194	37.148	36.197	36.194	37.148
Monopoli	10.815	11.039	11.343	10.815	11.039	11.343
Lotto, Lotterie e altre attività di gioco	11.366	11.412	11.468	11.366	11.412	11.468
Totale entrate tributarie	469.403	481.054	490.565	438.845	450.496	460.007
EXTRATRIBUTARIE – Titolo II						
Proventi speciali	692	692	692	692	692	692
Proventi dei servizi pubblici minori	25.549	24.903	24.670	17.316	16.675	16.447
Proventi dei beni dello Stato	278	283	284	281	286	287
Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione	1.263	1.200	1.100	1.263	1.200	1.100
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	5.053	5.018	4.990	2.732	2.697	2.669
Recuperi, rimborsi e contributi	27.437	27.969	27.861	20.092	20.624	20.517
Partite che si compensano nella spesa	2.349	2.449	2.549	2.349	2.449	2.549
Totale entrate extratributarie	62.620	62.513	62.146	44.725	44.623	44.261
ALIENAZIONE ED AMM. DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI – Titolo III						
Vendita dei beni e affrancazione dei canoni	509,50	508,50	7,5	509,50	508,50	7,5
Ammortamento di beni patrimoniali	923	953	983	923	953	983
Rimborsi di anticipazione e crediti vari del Tesoro	329	344	356	329	344	356
Totale entrate da alienazione ed amm. di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.762	1.806	1.347	1.762	1.806	1.347
Totale entrate finali	533.785	545.373	554.058	485.331	496.925	505.614
Accensione prestiti	295.925	253.490	282.258	355.619	311.466	340.244
Totale entrate complessive	829.710	798.863	836.316	840.950	808.391	845.858

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Importi in milioni di euro*

Tabella 1.1-4 Quadro di sintesi delle previsioni di spesa a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per categorie economiche) per competenza e cassa, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie

	DLB Competenza			DLB Cassa		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
SPESE CORRENTI						
Redditi da lavoro dipendente	86.104	85.992	85.946	86.124	85.992	85.946
IRAP	4.637	4.631	4.629	4.637	4.631	4.629
Consumi intermedi	10.466	10.311	10.385	10.573	10.311	10.385
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	271.385	254.271	259.187	271.407	254.271	259.187
- Amministrazioni Centrali	8.565	8.386	8.377	8.565	8.386	8.377
- Amministrazioni Locali:	138.492	120.396	120.017	138.502	120.396	120.017
- Regioni	115.194	105.211	105.394	115.198	105.211	105.394
- Comuni	12.441	7.711	7.196	12.447	7.711	7.196
- altre	10.857	7.474	7.427	10.857	7.474	7.427
Enti previdenziali e assistenza sociale	124.327	125.490	130.793	124.339	125.490	130.793
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	9.975	8.413	7.838	9.979	8.413	7.836
Trasferimenti correnti a imprese	6.531	5.413	5.363	6.551	5.413	5.363
Trasferimenti correnti a estero	1.507	1.494	1.493	1.511	1.494	1.493
Risorse proprie CEE	18.900	19.100	19.100	18.900	19.100	19.100
Interessi passivi e redditi da capitale	87.472	89.980	90.287	87.472	89.980	90.287
Poste correttive e compensative	24.372	24.391	24.412	24.372	24.391	24.412
Ammortamenti	31.494	32.244	32.718	31.494	32.244	32.718
Altre uscite correnti	4.869	4.024	4.071	13.875	13.024	13.071
Totale spese correnti al netto degli interessi	470.239	450.284	455.142	479.423	459.284	464.140
TOTALE SPESE CORRENTI	557.711	540.264	545.429	566.895	549.263	554.427
SPESE IN C/CAPITALE						
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.283	3.893	3.827	5.734	3.893	3.827
Contributi agli investimenti ad Amm.ni Pubb:	14.427	11.289	9.907	14.503	11.289	9.907
- Amministrazioni Centrali	8.052	7.244	7.309	8.054	7.244	7.309
- Amministrazioni Locali:	6.375	4.045	2.599	6.449	4.045	2.599
- Regioni	1.969	2.122	970	1.969	2.122	970
- Comuni	3.882	1.347	1.173	3.900	1.347	1.173
- altre	523	576	455	579	576	455
Contributi agli investimenti a imprese	7.849	7.386	5.646	7.872	7.361	5.646
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	243	218	28	238	213	28
Contributi agli investimenti a estero	298	264	264	298	264	264
Altri trasferimenti in conto capitale	11.421	7.109	6.890	11.932	7.667	7.434
Acquisizione di attività finanziarie	857	807	607	858	807	607
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	39.378	30.966	27.170	41.436	31.494	27.714
Totale spese finali al netto degli interessi	509.618	481.250	482.312	520.858	490.778	491.854
TOTALE SPESE FINALI	597.089	571.229	572.599	608.330	580.758	582.141
Rimborso prestiti	232.620	227.633	263.717	232.620	227.633	263.717
TOTALE COMPLESSIVO	829.710	798.863	836.316	840.950	808.391	845.858

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Importi in milioni di euro*

1.2 Il raccordo tra il bilancio dello Stato e il conto economico delle amministrazioni pubbliche

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11, comma 9, della legge 196 del 2009, nel presente paragrafo sono esplicitate le procedure di riclassificazione e i principali passaggi contabili necessari per la costruzione del raccordo tra le previsioni di carattere finanziario contenute nel DLB per l'anno 2015 e quelle tendenziali del conto economico dello Stato costruito secondo lo schema dei conti europei Sec 95. Viene, quindi, illustrato il raccordo tra le dimensioni del bilancio dello Stato espresse in termini di contabilità pubblica e quelle definite secondo i criteri della contabilità nazionale¹.

Sono state recentemente² diffuse da parte dell'Istat le prime stime relative ai conti delle amministrazioni pubbliche in base al nuovo sistema³ SEC 2010; tali dati non sono però sufficientemente analitici da permettere la predisposizione del raccordo tra il bilancio dello Stato e il corrispondente conto economico dello Stato e delle amministrazioni pubbliche nel loro complesso. Per questo motivo il raccordo presentato in questo approfondimento adotta lo schema basato sul Sec 95. In base alla tempistica con cui saranno rese disponibili da parte dell'Istat informazioni analitiche sulla definizione del conto Stato secondo il nuovo sistema dei conti nazionali SEC 2010, potranno essere aggiornati i risultati per allinearli a quelli delle suddette metodologie.

Le previsioni del conto dello Stato e le tavole di raccordo qui esposte secondo lo schema SEC95 costituiscono un aggiornamento di quelle sottostanti il conto delle amministrazioni pubbliche presentato nel Documento di economia e finanza 2014, integrate considerando gli effetti sul 2015 delle misure disposte dai successivi decreti legge che hanno determinato effetti sugli aggregati di finanza pubblica – si tratta di: D.L. 47/2014, D.L. 66/2014, D.L. 90/2014, D.L. 91/2014, D.L. 133/2014.

Il raccordo contabile, qui presentato nelle sue linee essenziali e in forma semplificata al fine di renderne più immediata la leggibilità, consente una valutazione di massima della coerenza complessiva delle previsioni di entrata e di uscita contenute nel DLB, che determinano il saldo netto da finanziare, con quelle del conto economico dello Stato.

Nella costruzione del raccordo tra DLB e conto economico dello Stato di contabilità nazionale sono, in particolare, distinti tre aspetti.

¹ Lo Stato e le amministrazioni pubbliche rappresentano due diversi ambiti di riferimento cui sono associate operazioni di entrata e di uscita utilizzate come indicatori di riferimento per la previsione e la valutazione degli andamenti di finanza pubblica. Nella prassi dell'analisi di finanza pubblica, ai due operatori si associano due diversi saldi contabili. Per il bilancio dello Stato, il saldo netto da finanziare e per le amministrazioni pubbliche l'indebitamento netto o deficit pubblico. Per una esposizione dettagliata delle metodologie qui utilizzate si rimanda al volume "I principali saldi di finanza pubblica: definizioni, utilizzo, raccordi", RGS Servizio Studi, luglio 2008.

² Il 3 ottobre 2014 sono state diffuse le serie storiche relative al conto delle amministrazioni pubbliche SEC 2010 ripartito per sottosettori; allo stato attuale non sono disponibili i conti di dettaglio relativi ai singoli enti componenti le amministrazioni centrali al cui interno lo Stato rappresenta la principale istituzione.

³ Le principali innovazioni introdotte dall'Istat in base alle definizioni del SEC 2010, riguardano la contabilizzazione delle spese per armamenti militari e delle spese per ricerca e sviluppo tra gli investimenti, la ridefinizione del perimetro delle amministrazioni pubbliche, il diverso trattamento di alcuni crediti fiscali, il trattamento della terza risorsa Ue basata sull'IVA.

Il primo riguarda le differenze riconducibili all'applicazione di differenti schemi di classificazione, per cui in primo luogo si distingue tra operazioni di natura finanziaria e operazioni di tipo economico (solo queste ultime rilevanti ai fini della costruzione dell'indebitamento netto), e si effettuano riclassificazioni nell'ambito delle operazioni di tipo economico da una voce ad un'altra, ad esempio da consumi intermedi a investimenti e viceversa.

Il secondo aspetto è quello che attiene all'applicazione dei principi contabili della contabilità nazionale, quali il momento di registrazione e il trattamento di operazioni specifiche. Ad esempio, il sistema prevede che la registrazione dei rinnovi contrattuali e degli eventuali arretrati venga effettuata nel momento di perfezionamento del contratto e non in quello dello stanziamento delle somme in bilancio; per alcune fattispecie di operazioni, quali le forniture militari relative a sistemi di armamenti complessi⁴, vengono inoltre applicate specifiche linee guida contenute nelle decisioni emanate da Eurostat.

Il terzo aspetto che rileva nella costruzione del raccordo è determinato dal diverso perimetro istituzionale di riferimento del bilancio dello Stato rispetto a quello del conto economico di contabilità nazionale dello Stato.

A fini illustrativi, l'analisi e l'esposizione del raccordo tra il bilancio dello Stato e il conto economico dello Stato vengono presentate suddividendo questo processo in due fasi successive, che trovano evidenza, rispettivamente, nelle tabelle 1.2-1, 1.2-2 e 1.2-3:

- nella prima fase viene effettuata la riclassificazione dalle categorie economiche del bilancio dello Stato alle voci economiche tipiche della contabilità nazionale. Gli effetti di tali operazioni, che consentono la riaggregazione per le voci Sec95 considerate per la costruzione del conto dello Stato, sono illustrati nella tabella 1.2-1 "Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec95". Tali riclassificazioni delle poste contabili si rendono necessarie per mettere in relazione le categorie del bilancio dello Stato - così come esposte nel DLB presentato al Parlamento - con quelle corrispondenti della contabilità nazionale;
- nella seconda fase vengono effettuate le necessarie operazioni di consolidamento che consentono di allargare il perimetro del bilancio dello Stato, con l'inclusione di altri enti o organi che hanno contabilità indipendenti⁵, nonché sono applicati i principi contabili del Sec95. Gli effetti di tali operazioni sono illustrati nella tabella 1.2-2 "Raccordo tra bilancio dello Stato e comparto Stato di contabilità nazionale", organizzata in modo da rappresentare nelle colonne (1) e (2) le risultanze di competenza e di cassa del DLB 2015 e di riportare nella successiva colonna (6) gli effetti finanziari sul bilancio dello Stato 2015, in termini di impatto sul relativo conto secondo la contabilità nazionale, dei decreti legge emanati a partire dal D.L. 47/2014 per arrivare al D.L. 133/2014, come richiamato in premessa.

⁴ La Decisione Eurostat prescrive che, in caso di contratti di lunga durata, benché per la fornitura di armamenti valga il criterio del perfezionamento del contratto (fase dell'impegno di spesa), il momento di registrazione nei conti nazionali e nelle statistiche di finanza pubblica, sia invece quello della "consegna".

⁵ L'accezione di Stato dei conti nazionali fa riferimento alle linee guida del Sec95, soprattutto in applicazione delle analisi richieste ai fini della Procedura EDP e delle GFSM 2001 secondo cui il perimetro dello Stato va determinato in modo da consentire la rappresentazione contemporanea dei poteri statali: esecutivo, legislativo, impositivo e di controllo.

Entrando più in dettaglio nelle operazioni effettuate, la tabella 1.2-1 espone una riclassificazione delle operazioni per la quale i saldi del bilancio dello Stato non subiscono generalmente modifiche: in particolare si tratta dell'indebitamento netto (il primo saldo che compare nella tabella, che non tiene conto delle partite finanziarie)⁶, aggregato confrontabile con quello di contabilità nazionale, e il saldo netto da finanziare (secondo saldo della tabella).

⁶ Categoria XV delle entrate (Rimborsi, anticipazioni e crediti vari del Tesoro) e categoria 31 della spesa (acquisizione di attività finanziarie).

Tabella 1.2-1 Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec 95 – anno 2015. Quadro tendenziale

Categoria economica del Bilancio dello Stato		DLB Stanziamen- to di Competenza	DLB Autorizzazione di Cassa	Classificazione SEC95 del Bilancio dello Stato		DLB Stanziamen- to di Competenza	DLB Autorizzazione di Cassa
ENTRATE				TITOLO I : TRIBUTARIE			
CAT I	Imposte sul patrimonio e sul reddito	250.794	236.263	D5	Imposte dirette	222.890	208.359
CAT. II +III+IV+V	Imposte indirette totale	218.609	202.582	D2	Imposte indirette	173.865	157.408
TITOLO II : EXTRATRIBUTARIE				TITOLO II : EXTRATRIBUTARIE			
CAT VI	Proventi speciali	692	692	P1	Vendita beni e servizi	10.050	9.911
CAT VII	Proventi di servizi pubblici minori	25.549	17.316				
CAT VIII	Proventi dei beni dello Stato	278	281	D4	Redditi da capitale	5.894	3.576
CAT IX	Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione	1.263	1.263				
CAT X	Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	5.053	2.732				
CAT XI	Recuperi rimborsi e contributi	27.437	20.092	D73	Trasferimenti correnti da AA.PP.	13.375	13.375
				D75	Trasferimenti correnti diversi	24.395	8.957
CAT XII	Partite che si compensano nella spesa	2.349	2.349		Poste correttive	0	0
Totale entrate correnti		532.023	483.570	Totale entrate correnti		450.468	401.584
TITOLO III : ALIENAZIONE ED AMM. BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				TITOLO III : ALIENAZIONE ED AMM. BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
CAT XIII	Vendita di beni ed affrancazione di canoni	510	510	D99	Altri trasferimenti in conto capitale	2.266	2.266
CAT XIV	Ammortamento di beni patrimoniali	923	923	K1	Ammortamento	923	923
				D91	Imposte in conto capitale	1.073	1.073
Totale entrate in conto capitale		1.433	1.433	Totale entrate in conto capitale		4.262	4.262
TOTALE ENTRATE netto rimborsi di anticipazioni e crediti e accensione prestiti		533.456	485.002	TOTALE ENTRATE netto rimborsi di anticipazioni e crediti e accensione prestiti		454.730	405.847
CAT XV	Rimborsi anticipazioni e crediti vari del Tesoro	329	329	Rimborsi anticipazioni e crediti vari del Tesoro		329	329
CAT XX	ACCENSIONE PRESTITI	295.925	355.619	ACCENSIONE PRESTITI		295.925	355.619
TOTALE ENTRATE		829.710	840.950	TOTALE ENTRATE		750.984	761.795
USCITE				TITOLO I : SPESE CORRENTI			
CAT 1	Redditi da lavoro dipendente	86.104	86.124	D1	Redditi da lavoro dipendente	86.372	86.792
CAT 2	Consumi intermedi	10.466	10.573	P2	Consumi intermedi	13.685	15.792
CAT 3	Imposte pagate sulla produzione	4.637	4.637	D2	Imposte indirette	12.113	12.113
CAT 4	Trasferimenti correnti a AA.PP.	274.885	274.907	D73	Trasferimenti correnti a AA.PP.	252.458	253.032
CAT 5	Trasferimenti correnti a famiglie ed istituzioni sociali private	6.475	6.479				
	5.1 Prestazioni sociali in denaro	3.774	3.776	D62	Prestazioni sociali	3.670	3.672
	5.2 Trasferimenti sociali in natura	419	419	D631	Acquisti di beni e servizi da produttori market assimil. prestazioni sociali in natura	537	537
	5.3 Altri trasferimenti correnti a famiglie	2.282	2.284	D75	Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP	2.816	2.968
CAT 6	Trasferimenti correnti ad imprese	6.531	6.551	D3	Contributi alla produzione	6.535	6.845
CAT 7	Trasferimenti correnti ad estero	1.507	1.511	D74	Alti internazionali	1.512	1.551
CAT 8	Risorse proprie Unione Europea	18.900	18.900	D75	Trasferimenti correnti a UE Quarta Risorsa	14.592	14.592
CAT 9	Interessi passivi e redditi da capitale	87.472	87.472	D41	Interessi	87.540	87.540
CAT 10	Poste correttive e compensative	54.943	54.943		Poste correttive e compensative	-2.000	-2.000
CAT 11	Ammortamenti	923	923	K1	Ammortamento	923	923
CAT 12	Altre uscite correnti	4.869	13.875		Altre uscite correnti	1.418	5.483
Totale uscite correnti		557.711	566.895	Totale uscite correnti		482.170	489.840
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE				TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAT 21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.283	5.734	P51	Investimenti fissi lordi	4.640	6.241
CAT 22	Contributi agli investimenti a AA. PP.	14.427	14.503	D92	Contributi agli investimenti a AA. PP.	15.848	16.731
CAT 23, 24 e 25	Contributi agli investimenti ad imprese, famiglie ed estero	8.390	8.409	D92	Contributi a imprese, famiglie ed estero	11.230	11.579
CAT 26	Altri trasferimenti in conto capitale	11.421	11.932	D99	Altri trasferimenti in conto capitale	3.619	3.926
Totale uscite in conto capitale netto acquisizione attività finanziarie		38.521	40.578	Totale uscite in conto capitale netto acquisizione attività finanziarie		35.337	38.477
TOTALE USCITE netto rimborso passività e partite finanziarie		596.233	607.472	TOTALE USCITE netto rimborso passività e partite finanziarie		517.507	528.317
Indebitamento netto		-62.777	-122.470	Indebitamento netto		-62.777	-122.470
CAT 31	Acquisizione attività finanziarie	857	858	Acquisizione attività finanziarie		857	858
Saldo netto da finanziarie		-63.304	-122.999	Saldo netto da finanziarie		-63.305	-122.999
CAT 61	Rimborso passività finanziarie	232.620	232.620	Rimborso passività finanziarie		232.620	232.620
TOTALE USCITE		829.710	840.950	TOTALE USCITE		750.984	761.795
Saldo complessivo di bilancio		0	0	Saldo complessivo di bilancio		0	0

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro

La tabella 1.2-1 riporta l'indebitamento netto del DLB, pari a -62.777 milioni in termini di competenza e a -122.470 milioni in termini di cassa, e il saldo netto da finanziare pari a -63.304 milioni in termini di competenza e a -122.999 milioni in termini di cassa.

La tabella evidenzia le principali riclassificazioni effettuate che, per quanto concerne le entrate, riguardano le imposte dirette e indirette. Per queste voci, le operazioni di correzione e integrazione sono essenzialmente di due tipi: nettizzazione delle voci di entrata con voci di spesa e altre riclassificazioni. Tra le più significative si citano:

- Rimborsi e compensazioni (-), che sono riclassificati come minori imposte, in quanto nel bilancio dello Stato le imposte sono registrate al lordo, mentre nel conto economico delle amministrazioni pubbliche sono registrate al netto. I rimborsi d'imposta richiesti dai contribuenti e le somme che gli stessi detraggono dai versamenti utilizzando il meccanismo della compensazione (registrati nel bilancio dello Stato tra le spese nella categoria delle Poste correttive e compensative) vengono portati in diminuzione dell'entrata. Le entrate tributarie nette rappresentano una misura del prelievo fiscale economicamente più significativa di quella al lordo dei rimborsi e delle compensazioni, anche ai fini della valutazione della pressione tributaria.
- Regolazioni e devoluzioni (-). La devoluzione di quote di entrate erariali agli Enti territoriali e la regolazione contabile al bilancio dello Stato di entrate incassate direttamente dagli stessi enti rappresentano il più significativo esempio di entrate tributarie accertate nel bilancio dello Stato che, nel passaggio alla contabilità nazionale, sono riclassificate come trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche.

La parte rimanente delle riclassificazioni di entrata, di importo più contenuto, è rappresentata da alcune tipologie di entrate che nel bilancio dello Stato sono considerate come imposte, mentre nella classificazione Sec95 rappresentano vendite di beni e servizi o trasferimenti; a titolo di esempio si considerano: concessioni, licenze e brevetti, vendita di cambiali e carta bollata, tasse scolastiche, ecc..

Per quanto riguarda le spese, viene operato un iniziale passaggio che prevede la ripartizione sulle categorie economiche dei fondi di riserva —principalmente spese obbligatorie, impreviste, residui passivi perenti- dei fondi da ripartire (ad esempio il Fondo per lo sviluppo e la coesione) e dei fondi speciali per la copertura dei nuovi provvedimenti legislativi, che nel DLB sono appostati nelle specifiche poste all'interno delle categorie economiche "Altre uscite correnti" e "Altri trasferimenti in conto capitale".

La ripartizione è stata effettuata sulla base dei criteri indicati nella Nota metodologica allegata alla Sezione II del Documento di Economia e Finanza (Par. IV.1 — Le previsioni di spesa del bilancio dello Stato), alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Le altre riclassificazioni delle voci di spesa riguardano essenzialmente alcune ricomposizioni tra consumi intermedi (spesa corrente) e investimenti fissi lordi (spesa in conto capitale), relativamente all'acquisto di alcuni beni durevoli e non durevoli, acquisto di software, ecc.. Di queste ultime, la correzione più rilevante riguarda una parte delle spese della Difesa relativa agli armamenti (aerei, navi, ecc.), che nel bilancio dello Stato sono classificati come investimenti mentre secondo le regole di contabilità nazionale Sec 95 rientrano tra i consumi intermedi. Questo trattamento è stato modificato dal Sec 2010 che considera le spese della Difesa per armamenti come investimenti.

Per quanto riguarda le imposte indirette in uscita, la differenza è dovuta alle imposte pagate sulla produzione di servizi offerti dallo Stato, che possono essere vendibili e non vendibili.

Con riferimento alle risorse proprie⁷ UE, la differenza che si riscontra è dovuta all'IVA comunitaria e ad altre imposte di competenza dell'Unione europea che nel bilancio dello Stato sono incluse tra le entrate e le uscite per lo stesso ammontare rappresentando di fatto una partita di giro con impatto nullo sui saldi; le stesse poste nel conto Sec 95 dello Stato di contabilità nazionale non compaiono in quanto si tratta di "operazioni per conto della UE" e pertanto sono escluse sia dalle entrate che dalle uscite.

Per le voci relative ai trasferimenti, sono state operate alcune riclassificazioni da trasferimenti correnti a trasferimenti in conto capitale e viceversa.

La tabella 1.2-2 mostra il passaggio dai dati del DLB riclassificati - esposti in termini di contabilità pubblica e al netto delle partite finanziarie⁸ - ai corrispondenti valori di contabilità nazionale Sec 95; nella sesta colonna sono evidenziati gli effetti, distinti per categoria economica, delle misure disposte dai D.L. 47/2014, D.L. 66/2014, D.L. 90/2014, D.L. 91/2014, D.L. 133/2014. Il passaggio prevede anche il già citato adeguamento del bilancio statale al perimetro di riferimento necessario per la definizione del comparto Stato di contabilità nazionale, con l'inclusione degli organismi dotati di autonomia contabile e di bilancio, e cioè la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Corte dei Conti, le Agenzie fiscali, il Consiglio di Stato e i TAR attraverso apposite operazioni di consolidamento. Ciò implica l'eliminazione delle voci relative ai trasferimenti correnti e in conto capitale relativi a tali organismi e la loro riattribuzione alle effettive voci di spesa degli enti stessi.

Per maggiore chiarezza espositiva il conto relativo a tali enti viene evidenziato in una colonna separata ad essi intestata, la numero (3).

⁷ Per quanto riguarda il trattamento previsto dal Sec 95 alle risorse proprie UE, quelle aventi natura tributaria (come i diritti agricoli e le quote sullo zucchero, i diritti doganali, la 3° risorsa basata sull'imposta sul valore aggiunto) non hanno impatto sull'indebitamento della PA perché sono già escluse dalle imposte indirette del conto PA, mentre quanto versato a titolo di 4° risorsa, basata sul reddito nazionale lordo (RNL), ha effetto sulla spesa e viene contabilizzata all'interno della spesa corrente nella voce D75 *Trasferimenti correnti a UE* Quarta risorsa esposta nella tabella 1.2-2. Tale trattamento è stato modificato dal Sec 2010 che considera la terza risorsa versata (IVA comunitaria) tra le spese correnti congiuntamente con le altre risorse nella voce *Trasferimenti al bilancio della UE*.

⁸ Riportati nelle colonne (1) e (2) della tabella 1.2-2 e ottenuti escludendo le partite finanziarie dalle ultime due colonne della tabella 1.2-1, si tratta per le entrate della categoria 15 Rimborsi di anticipazioni e crediti vari del Tesoro e per la spesa della categoria 31 Acquisizioni di attività finanziarie.

Tabella 1.2-2 Raccordo tra bilancio dello Stato e comparto Stato di contabilità nazionale Sec 95 - anno 2015. Quadro tendenziale

Classificazione SEC95 del bilancio dello Stato	DLB Stanziamento di Competenza (1)	DLB Autorizzazione di Cassa (2)	Ag. Fiscali, PCM, CdS, TAR, CdC (3)	Raccordo per il passaggio al conto economico di CN (4)	Comparto Stato DEF (5)	DL post DEF (6)	Comparto Stato (CN) (7)
ENTRATE							
Tributarie	396.754	365.766	-	-10.548	386.206	2.700	388.906
D5 Imposte dirette	222.890	208.359	-	-10.782	212.108	2.634	214.742
D2 Imposte indirette	173.865	157.408	-	233	174.098	66	174.164
D612 Contributi sociali figurativi	0	0	-	2.212	2.212	0	2.212
D73 Trasferimenti correnti da AA.PP.	13.375	13.375	-	-5.866	7.509	0	7.509
Trasferimenti da altri soggetti	24.395	8.957	-	4.389	13.346	176	13.522
D75 Trasferimenti correnti diversi	24.395	8.957	-	4.389	13.346	176	13.522
Altre entrate correnti	6.817	4.499	-	5.312	9.811	0	9.811
D74 Aiuti internazionali	0	0	-	134	134	0	134
D4 Redditi da capitale	5.894	3.576	-	715	4.291	0	4.291
K1 Ammortamento	923	923	-	4.463	5.386	0	5.386
Totale entrate correnti	441.341	392.597	-	-4.501	419.084	2.876	421.960
D91 Imposte in conto capitale	1.073	1.073	-	36	1.109	-304	805
D99 Trasferimenti da altri soggetti	2.266	2.266	-	200	2.466	0	2.466
Totale entrate in conto capitale	3.339	3.339	-	236	3.575	-304	3.271
TOTALE ENTRATE	444.681	395.936	-	-4.265	422.659	2.572	425.231
USCITE							
D1 Redditi da lavoro dipendente	86.372	86.792	3.311	204	89.887	-36	89.851
Consumi intermedi totale	14.222	16.329	1.931	989	17.142	-555	16.587
P2 Consumi intermedi	13.685	15.792	1.931	932	16.548	-555	15.993
D631 Acquisti di beni e servizi da produttori market assimil. prestazioni sociali in natura	537	537	-	57	594	0	594
D73 Trasferimenti correnti a AA.PP.	252.458	253.032	-5.692	-39.349	207.991	397	208.388
Trasferimenti correnti a altri soggetti	29.124	29.627	268	-1.416	28.479	2.529	31.008
D62 Prestazioni sociali	3.670	3.672	-	263	3.935	2.685	6.620
D75 Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP	2.816	2.968	89	-1.077	1.980	0	1.980
D3 Contributi alla produzione	6.535	6.845	179	-1.439	5.585	-151	5.434
D74 Aiuti internazionali	1.512	1.551	-	261	1.812	-1	1.811
D75 Trasferimenti correnti a UE Quarta Risorsa	14.592	14.592	-	575	15.167	-3	15.164
D41 Interessi	87.540	87.540	-	-8.457	79.083	-182	78.901
Altre uscite correnti	4.404	8.608	362	2.968	7.873	0	7.873
D2 Imposte Indirette	12.113	12.113	210	219	12.542	0	12.542
P1 Vendita beni e servizi (-)	-10.050	-9.911	0	-175	-10.086	0	-10.086
K1 Ammortamento	923	923	0	4.463	5.386	0	5.386
D71 Premi di assicurazione	1.418	5.483	152	-1.539	31	0	31
Totale uscite correnti	474.121	481.930	180	-45.062	430.455	2.154	432.609
P51 Investimenti fissi lordi	4.640	6.241	599	-2.547	4.293	-64	4.229
D92 Contributi agli investimenti a AA.PP.	15.848	16.731	78	-8.019	8.790	0	8.790
D92 Trasferimenti ad altri soggetti	11.230	11.579	24	-86	11.517	-109	11.408
D99 Altri trasferimenti in conto capitale	3.619	3.926	-881	-686	2.359	0	2.359
Totale uscite in conto capitale	35.337	38.477	-180	-11.338	26.959	-172	26.787
TOTALE USCITE	509.458	520.406	0	-56.400	457.414	1.981	459.395
INDEBITAMENTO NETTO	-64.777	-124.470	0	52.135	-34.755	591	-34.164

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro

Nota bene: il totale delle entrate e il totale delle uscite delle colonne (1) e (2) corrispondono, (ad eccezione della vendita di beni e servizi che dalle entrate è stata spostata nelle uscite con segno negativo), alle ultime due colonne della tabella 1.2-1.

Sempre nella tabella 1.2-2, la colonna (4) ("Raccordo per il passaggio al conto economico di CN") permette di quantificare, singolarmente per ciascuna voce di entrata e di spesa, gli effetti del raccordo ai dati di contabilità nazionale nella versione Sec 95, permettendo di derivare la stima del conto Stato riferito alla versione presentata nel DEF di aprile 2014, colonna (5).

Ai fini della quantificazione del raccordo, per alcune poste è stato utilizzato lo stanziamento di competenza di bilancio⁹, per altre invece quello di cassa¹⁰ in relazione alla dimensione che meglio approssima i principi di registrazione della contabilità nazionale. Per talune poste, come gli interessi passivi e i trasferimenti correnti ad altre pubbliche amministrazioni, si è proceduto in modo diverso¹¹. Per gli interessi, per i quali la contabilità nazionale adotta il criterio "full accrual"¹², le quantificazioni qui esposte per il passaggio al Sec 95 si basano sullo stock previsto di debito per il 2015, come quantificato per il DEF di aprile 2014, e sulle previsioni dell'andamento dei tassi di interesse sui mercati finanziari nello stesso periodo, calcolando gli interessi nel momento in cui maturano mentre nel bilancio dello Stato si tiene conto degli obblighi che derivano per lo Stato alle scadenze previste. Ciò spiega l'entità della correzione riportata nel passaggio alle previsioni in termini di contabilità nazionale (-8.457 milioni).

Per i trasferimenti, invece, le elevate differenze derivano dal fatto che le operazioni di tesoreria ("tiraggio" degli Enti) non sono contenute nel bilancio dello Stato mentre secondo la contabilità nazionale, in analogia a quanto avviene per il consuntivo, vanno considerate nell'ambito delle previsioni.

Per le altre poste contabili, le correzioni più rilevanti per costruire il passaggio alla contabilità nazionale sono di seguito sinteticamente elencate¹³.

In particolare, relativamente alle entrate, la rettifica più rilevante riguarda le imposte dirette e indirette (-10.548 milioni) che risultano inferiori a quelle accertate nel bilancio statale in quanto vengono considerati soltanto i ruoli effettivamente incassati¹⁴.

Per le uscite, la rettifica riguardante i consumi intermedi (989 milioni) va valutata considerando che le stime di contabilità nazionale incorporano i Servizi di Intermediazione Finanziaria Indirettamente Misurati (SIFIM), tipologia di spesa non esplicitata in maniera diretta nel bilancio dello Stato¹⁵. Un ulteriore aggiustamento di rilievo è quello relativo alle prestazioni sociali, che includono, in contabilità nazionale, le pensioni erogate direttamente dallo Stato senza l'intermediazione degli enti di previdenza.

La colonna (6) presenta gli effetti finanziari sul bilancio dello Stato 2015, in termini di impatto sul relativo conto secondo la contabilità nazionale, dei decreti legge emanati a partire

⁹ Va tuttavia ricordato che gli stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa non si traducono necessariamente in impegni o pagamenti, ma possono dare luogo a eventuali economie o residui di stanziamento. Queste ultime informazioni sono utilizzate per una migliore approssimazione delle stime di contabilità nazionale in fase di consuntivo.

¹⁰ Il riscontro con i dati utilizzati può dedursi dalla stessa tabella 1.2-2.

¹¹ Va evidenziato che i totali e sub-totali delle poste di raccordo sono stati ottenuti effettuando la somma per colonna.

¹² Gli interessi devono essere registrati nel momento in cui maturano sullo strumento finanziario sottostante e quindi in maniera continua, a prescindere dalla data di scadenza dei pagamenti.

¹³ Per i principi di registrazione delle poste contabili trattate si faccia riferimento a RGS, *ibidem*, pagg. 52-67.

¹⁴ Tutte le somme iscritte a ruolo vengono considerate accertamenti di competenza dell'anno in cui i ruoli vengono emessi, indipendentemente dalla loro riscossione. In considerazione del basso coefficiente di riscossione rispetto all'entità dell'ammontare degli accertamenti a mezzo ruoli si determina, in ogni singolo esercizio, una notevole differenza tra le somme accertate e quelle incassate. Ai fini della determinazione dell'indebitamento netto, a differenza di quanto avviene per le imposte e tasse che derivano dall'attività ordinaria di gestione, le regole del Sec95 prevedono che vengano considerati i ruoli incassati e non quelli accertati.

¹⁵ Per la metodologia e il trattamento di contabilità dei SIFIM si veda *La nuova Contabilità Nazionale*, Istat 2006.

dal D.L. 47/2014 per arrivare al D.L. 133/2014 permettendo di ottenere nella successiva colonna (7) il conto del comparto Stato che aggiorna le previsioni contenute nel DEF dello scorso aprile 2014. Tra le variazioni di maggiore rilievo si osserva l'effetto del DL 66/2014 sulle prestazioni sociali che hanno determinato un aumento di circa 2,7 miliardi legato alla stabilizzazione dell'assegno di 80 euro mensili per lavoratori dipendenti e assimilati, come disposto dall'art. 50, comma 6 dello stesso decreto legge.

Altro aumento importante viene osservato per le imposte dirette, legato all'effetto dell'aumento della tassazione delle rendite finanziarie, a partire dal 1° luglio 2014, la cui aliquota è passata dal 20% al 26%, come stabilito dal medesimo D.L. 66/2014, art. 3, comma 1.

Pertanto, a seguito del processo di raccordo, e includendo gli effetti dei citati decreti legge emanati nel 2014 sul 2015, il valore del saldo espresso in termini di contabilità nazionale nella versione Sec 95 per il comparto Stato si differenzia da quello indicato nel DLB e risulta pari a -34.164 milioni.

La tabella 1.2-3 presenta la serie storica del comparto per gli anni dal 2010 al 2015; i dati del periodo 2010-2013 fanno riferimento al consuntivo di fonte Istat¹⁶, per gli anni 2014-2015 sono state considerate le previsioni contenute nel DEF dello scorso aprile integrate per considerare gli effetti dei D.L. 47/2014, D.L. 66/2014, D.L. 90/2014, D.L. 91/2014, D.L. 133/2014. La colonna relativa al 2015 corrisponde all'ultima colonna (7) della precedente tabella 1.2-2.

La tabella espone a saldo l'indebitamento netto del comparto Stato sia nella versione non consolidata, che include i trasferimenti agli altri sottosettori delle Amministrazioni pubbliche, che in quella consolidata, escludendo quindi i trasferimenti di parte corrente e in conto capitale¹⁷ agli altri livelli di governo.

La serie storica del comparto Stato mostra un miglioramento del saldo, sia in versione non consolidata che consolidata; nel primo caso il conto Stato mostra una riduzione dell'indebitamento del 47% nell'intero periodo, passando da -64,5 miliardi del 2010 a -34,2 miliardi del 2015. Considerando il conto consolidato si rileva un miglioramento di 29,5 miliardi dell'accreditamento, che passa da 146,0 miliardi di euro nel 2010 a 176 miliardi nel 2015; in termini percentuali questo equivale a una riduzione dell'indebitamento consolidato del comparto Stato del 20% circa.

¹⁶ Si tratta dei dati del conto economico dello Stato coerente con le serie storiche pubblicate dall'Istat il 21 maggio 2014.

¹⁷ Non sono stati eliminati gli altri trasferimenti in conto capitale tra le amministrazioni pubbliche, sia in entrata che in spesa, in quanto nelle previsioni viene effettuata una valutazione complessiva di tali poste senza dettaglio in base al beneficiario (famiglie, imprese, amministrazioni pubbliche), date alcune criticità nella ripartizione ex ante di queste voci di tipo straordinario.

Tabella 1.2-3 Conto economico del comparto Stato 2010-2015

Classificazione SEC95 del Bilancio dello Stato	2010	2011	2012	2013	2014	2015
ENTRATE						
Tributarie	347.532	348.370	364.404	359.240	376.104	388.906
D5 Imposte dirette	194.790	194.196	201.923	203.450	208.419	214.742
D2 Imposte indirette	152.742	154.174	162.481	155.790	167.685	174.164
D612 Contributi sociali figurativi	1.970	2.116	2.127	2.155	2.182	2.212
D73 Trasferimenti correnti da AA.PP.	5.629	5.314	7.028	7.803	8.384	7.509
Trasferimenti da altri soggetti	11.761	10.290	10.805	12.883	13.686	13.522
D75 Trasferimenti correnti diversi	11.761	10.290	10.805	12.883	13.686	13.522
Altre entrate correnti	10.842	10.990	9.748	10.823	10.316	9.811
D74 Aiuti internazionali	63	131	196	98	119	134
D4 Redditi da capitale	5.229	5.489	4.186	5.396	4.854	4.291
K1 Ammortamento	5.550	5.370	5.366	5.329	5.343	5.386
Totale entrate correnti	377.734	377.080	394.112	392.904	410.672	421.960
D91 Imposte in conto capitale	3.462	6.940	1.497	4.094	4.003	805
D99 Trasferimenti da altri soggetti	3.079	1.106	1.656	1.884	2.442	2.466
Totale entrate in conto capitale	6.541	8.046	3.153	5.978	6.445	3.271
TOTALE ENTRATE	384.275	385.126	397.265	398.882	417.117	425.231
USCITE						
D1 Redditi da lavoro dipendente	92.445	90.935	90.003	90.161	89.187	89.851
Consumi intermedi totale	21.452	21.733	18.209	18.050	16.178	16.587
P2 Consumi intermedi	20.697	21.097	17.565	17.468	15.581	15.993
D631 Acquisti di beni e servizi da produttori market assimil. prestazioni sociali in natura	755	636	644	582	597	594
D73 Trasferimenti correnti a AA.PP.	203.819	198.072	195.896	201.626	207.509	208.388
Trasferimenti correnti a altri soggetti	26.508	25.887	24.840	27.516	34.563	31.008
D62 Prestazioni sociali	3.352	3.682	3.653	3.835	10.925	6.620
D75 Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP	4.318	2.530	2.613	2.583	1.963	1.980
D3 Contributi alla produzione	5.735	5.226	4.940	5.331	5.999	5.434
D74 Aiuti internazionali	1.580	1.791	1.522	1.949	1.984	1.811
D75 Trasferimenti correnti a UE Quarta Risorsa	11.523	12.658	12.112	13.818	13.691	15.164
D41 Interessi	67.689	74.498	82.723	78.312	79.310	78.901
Altre uscite correnti	8.292	7.741	7.686	7.833	7.756	7.873
D2 Imposte Indirette	12.858	13.017	12.265	12.072	12.416	12.542
P1 Vendita beni e servizi (-)	-10.146	-10.677	-9.976	-9.599	-10.034	-10.086
K1 Ammortamento	5.550	5.370	5.366	5.329	5.343	5.386
D71 Premi di assicurazione	30	31	31	31	31	31
Totale uscite correnti	420.205	418.866	419.357	423.498	434.502	432.609
P51 Investimenti fissi lordi	5.125	1.258	4.869	3.890	3.926	4.229
D92 Contributi agli investimenti a AA.PP.	12.352	11.274	11.452	10.377	9.114	8.790
D92 Trasferimenti ad altri soggetti	10.348	10.839	11.106	7.697	10.416	11.408
D99 Altri trasferimenti in conto capitale	789	1.248	524	615	2.080	2.359
Totale uscite in conto capitale	28.614	24.619	27.951	22.579	25.536	26.787
TOTALE USCITE	448.819	443.485	447.308	446.077	460.038	459.395
INDEBITAMENTO NETTO NON CONSOLIDATO	-64.544	-58.359	-50.043	-47.195	-42.922	-34.164
variazioni percentuali non consolidato		-9,6%	-14,2%	-5,7%	-9,1%	-20,4%
INDEBITAMENTO NETTO CONSOLIDATO	145.998	145.673	150.277	157.005	165.317	175.505
variazioni percentuali consolidato		-0,2%	3,2%	4,5%	5,3%	6,2%

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. I dati relativi al periodo 2010-2013 sono di fonte Istat, maggio 2014; i dati relativi agli anni 2014-2015 derivano dal DEF integrato con gli effetti dei D.L. 47/2014, D.L. 66/2014, D.L. 90/2014, D.L. 91/2014, D.L. 133/2014. Importi in milioni di euro.

2 LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA

2.1 *Il contenuto del disegno di Legge di Stabilità e l'impatto delle misure sui saldi di finanza pubblica*

Il disegno di Legge di Stabilità 2015 si colloca in un percorso di progressivo risanamento dei conti pubblici conciliando, in continuità con i provvedimenti adottati nel corso del 2014, misure per la sostenibilità della finanza pubblica con interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica, anche attraverso misure per la riduzione della pressione fiscale per le imprese e le famiglie. Esso dispone gli interventi necessari a perseguire gli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2014. Nel 2015, la manovra è coerente con l'autorizzazione concessa dalle Camere, con apposite deliberazioni, allo scostamento temporaneo dal percorso di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Periodo (MTO), tenuto conto della eccezionalità della congiuntura economica e dei relativi effetti sulla finanza pubblica¹⁸.

Nel 2015 gli interventi disposti con il disegno di Legge di Stabilità determinano un incremento dell'indebitamento netto di 10,4 miliardi, mentre negli anni successivi la manovra comporta un miglioramento del saldo delle amministrazioni pubbliche di 0,2 miliardi nel 2016 e di 6,9 miliardi nel 2017 (tavola 2.1-1). In termini di fabbisogno, considerato il beneficio per la proroga al 2018 del termine di sospensione della tesoreria unica mista, la manovra comporta un disavanzo di circa 3,5 miliardi, mentre nel 2016 e nel 2017 essa determina un miglioramento del saldo di cassa, rispettivamente, di 3,1 miliardi e di 6,9 miliardi di euro. Sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, gli effetti del disegno di legge di stabilità determinano un peggioramento del saldo di 10,7 miliardi nel 2015 e di 2,8 miliardi nel 2016. Nel 2017, la manovra comporta un miglioramento del saldo di bilancio di 1,9 miliardi di euro.

In termini di indebitamento netto, per effetto della manovra di finanza pubblica, le entrate evidenziano una riduzione netta di circa 5 miliardi nel 2015 e un incremento, rispettivamente, di 6 e 12,8 miliardi in ciascuno degli anni successivi. Incide sulle variazioni dell'ultimo biennio la contabilizzazione degli effetti della clausola di salvaguardia per il conseguimento degli obiettivi programmatici di 12,8 miliardi nel 2016 e 19,2 miliardi nel 2017.

Gli effetti sulle spese determinano un incremento di circa 5,4 miliardi nel 2015 e di 5,9 miliardi in ciascuno degli anni successivi. Alla variazione concorrono le maggiori spese legate alla stabilizzazione dell'assegno di 80 euro per i lavoratori dipendenti (9,5 miliardi annui), contabilizzate, secondo i criteri di contabilità nazionale, nelle prestazioni sociali in denaro.

¹⁸ Si veda la "Relazione al Parlamento 2014" presentata dal Governo in allegato alla Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2014, ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, e le relative autorizzazioni concesse dalle Camere a maggioranza assoluta (<http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/00805036.pdf>; <http://www.camera.it/leg17/410?idSeduta=0309&tipo=votazioni>).

Aumenta, in particolare, la componente di spesa in conto capitale con una variazione incrementale nel triennio considerato (da 2,5 miliardi nel 2015 a 4,4 miliardi nel 2017).

Tabella 2.1-1 Riepilogo effetti finanziari della manovra (allegato 3)

	Saldo netto da finanziare			Fabbisogno			Indebitamento netto P.A.		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Interventi	33.406	43.875	46.450	35.359	45.111	45.630	36.200	45.061	45.609
Minori entrate	6.293	8.693	8.324	15.390	20.766	20.675	14.693	19.966	19.904
Maggiori spese	27.113	35.182	38.126	19.969	24.345	24.955	21.508	25.095	25.705
-correnti	24.665	30.838	30.807	14.828	18.460	18.234	16.277	19.221	18.995
-capitale	2.448	4.344	7.320	5.141	5.884	6.721	5.231	5.874	6.711
Coperture	22.750	41.090	48.361	31.848	48.245	52.509	25.759	45.224	52.518
Maggiori entrate	15.000	31.083	38.591	10.624	26.025	32.673	9.647	25.992	32.670
Minori spese	7.750	10.007	9.770	21.224	22.219	19.836	16.112	19.232	19.847
-correnti	5.807	8.870	8.689	18.674	19.973	17.608	13.343	16.886	17.520
-capitale	1.943	1.137	1.081	2.549	2.246	2.228	2.769	2.346	2.328
Saldo	-10.656	-2.785	1.910	-3.511	3.134	6.880	-10.441	163	6.909
Variazione netta:									
Entrate	8.706	22.390	30.267	-4.766	5.259	11.999	-5.046	6.026	12.766
Spese	19.363	25.175	28.356	-1.255	2.125	5.119	5.396	5.863	5.858
-correnti	18.858	21.968	22.118	-3.847	-1.513	626	2.934	2.335	1.475
-capitale	505	3.207	6.239	2.592	3.638	4.493	2.462	3.528	4.383

Importi in milioni di euro

Gli interventi complessivamente previsti dal disegno di legge di stabilità ammontano a circa 36,2 miliardi nel primo anno, 45,1 miliardi nel 2016 e 45,6 miliardi nel 2017. A copertura delle misure espansive, la stessa manovra reperisce nuove risorse per circa 25,8 miliardi nel 2015, 45,2 miliardi nel 2016 e 52,5 miliardi nel 2017 (tavola 2.1-2).

Parte rilevante della manovra opera per favorire la competitività delle imprese, attraverso la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, e l'occupazione. Essa dispone la deducibilità integrale della componente lavoro (per i dipendenti a tempo indeterminato) dalla base imponibile dell'IRAP, in sostituzione della riduzione del 10 per cento dell'aliquota disposta con il precedente decreto legge n. 66 del 2014, con una diminuzione complessiva dell'imposta di circa 13,9 miliardi negli anni 2015-2017 (circa 11,1 miliardi nel triennio al netto degli effetti riflessi sulle imposte sul reddito delle imprese). Sono disposti, inoltre, sgravi sui contributi a carico del datore di lavoro, per un periodo massimo di tre anni, per i nuovi assunti a tempo indeterminato nel 2015 (con esclusione dei contratti di apprendistato e di lavoro domestico e del settore agricolo) per complessivi 11,8 miliardi nel triennio di riferimento.

Tra le misure per il rilancio della crescita economica rientrano quelle volte ad introdurre un regime fiscale agevolato per le imprese e i professionisti che esercitano attività professionale in forma individuale (con un effetto netto complessivo pari a circa 2,7 miliardi nel triennio considerato) e a prorogare, limitatamente all'anno 2015, le agevolazioni già disposte dalla legislazione vigente per le spese sostenute per interventi di ristrutturazione edilizia, acquisto di mobili e grandi elettrodomestici (con un effetto netto di circa 0,9 miliardi nel periodo 2015-2017)

A favore dell'innovazione è ridefinito il credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, attraverso la previsione di una maggiorazione premiale per le spese

relative alla ricerca “*extra muros*” e per quelle relative al personale altamente qualificato impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo (1,2 miliardi nel triennio).

A sostegno del reddito, per i lavoratori dipendenti, è prevista la stabilizzazione dell’assegno di 80 euro mensili per i redditi fino a 26.000 euro, con un beneficio di 9,5 miliardi annui e 28,5 miliardi nel triennio. In via sperimentale, in relazione ai periodi di paga decorrenti dal 1° marzo 2015 al 30 giugno 2018, limitatamente ai lavoratori dipendenti del settore privato, esclusi i lavoratori domestici e i lavoratori del settore agricolo, che abbiano un rapporto di lavoro in essere da almeno sei mesi presso il medesimo datore di lavoro, è prevista inoltre la possibilità di richiedere una quota del trattamento di fine rapporto (TFR) per complessivi 0,7 miliardi di euro in termini netti nel triennio considerato.

Nella prospettiva dell’attuazione della legge di delega al Governo in materia di ammortizzatori sociali (inclusi quelli in deroga), è costituito un Fondo (con una dotazione complessiva di 6 miliardi nel triennio e corrispondenti effetti sull’indebitamento di 4,5 miliardi) per il finanziamento degli interventi in materia di ammortizzatori sociali e di rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga, di servizi per il lavoro e delle politiche attive, in materia di riordino dei rapporti di lavoro e di sostegno alla maternità e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, e agli oneri derivanti dall’attuazione dei provvedimenti normativi volti a favorire la stipula di contratti a tempo indeterminato a tutele crescenti (c.d. “Jobs Act”).

Per il sostegno alla famiglia è previsto un contributo (c.d. bonus bebè) per ogni figlio nato o adottato dal 1 gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2017 di 960 euro l’anno (erogato mensilmente) a decorrere dal mese di nascita o di adozione fino al compimento del terzo anno d’età o di ingresso nel nucleo familiare. A tal fine sono stanziati risorse per complessivi 1,8 miliardi nel triennio, a cui si aggiungono ulteriori 0,3 miliardi nell’anno 2015 imputati a un apposito Fondo per interventi a favore della famiglia.

Per il settore dell’istruzione è prevista l’istituzione di un Fondo per la realizzazione del “Piano La Buona Scuola”, con una dotazione di 7 miliardi nel triennio (circa 3,6 miliardi, al netto degli effetti riflessi fiscali e contributivi).

La manovra dispone inoltre il finanziamento delle cosiddette “politiche invariate”, ossia quegli interventi che negli anni precedenti erano rifinanziati di anno in anno con le successive leggi di stabilità. Dal lato della spesa corrente, è previsto quindi il rifinanziamento delle missioni di pace (1,7 miliardi complessivamente per il 2015 e 2016, 1,4 al netto degli effetti riflessi) e l’incremento delle risorse destinate al riparto del cinque per mille (1,5 miliardi nel triennio). Sono inoltre incrementati, nel triennio 2015-2017, il Fondo di solidarietà per i ceti meno abbienti “social card” (750 milioni), il Fondo per le non autosufficienze (750 milioni), il Fondo per le politiche sociali (900 milioni) e le risorse destinate ai lavoratori socialmente utili (300 milioni). Tra le altre spese, sono stanziati risorse per il Fondo ordinario delle Università (450 milioni) e per le scuole non statali (600 milioni).

Inoltre, al fine di adempiere alla sentenza della Corte europea dei diritti dell’uomo del 3 settembre 2013 e sulla base degli impegni presi dal governo italiano in sede di Comitato dei ministri del 23 Settembre 2014, è stato previsto un contributo in favore delle Regioni per la corresponsione degli indennizzi in favore dei soggetti danneggiati da emotrasfusioni (per complessivi 735 milioni nel quadriennio 2015-2018).

Infine, viene prevista la sterilizzazione - per un importo di 3 miliardi annui, a decorrere dal 2015 - della clausola di salvaguardia contenuta nella legge di stabilità per il 2014. La norma prevedeva infatti che qualora non fossero state disposte misure per la riduzione della spesa, entro il 1° gennaio 2015, con un Decreto del Presidente del Consiglio si sarebbero dovute

indicare, entro il 15 gennaio 2015, le riduzioni delle aliquote d'imposta e delle agevolazioni fiscali tali da realizzare risparmi pari a 3 miliardi nello stesso anno 2015, 7 miliardi nel 2016 e 10 miliardi dal 2017.

Tra gli interventi in conto capitale, la manovra prevede maggiori risorse per la ricostruzione dei danni provocati dal sisma nella regione Abruzzo (per circa 1,6 miliardi nel triennio 2015-2017) e per la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria (complessivamente 740 milioni nel triennio).

Tra le risorse reperite dal disegno di Legge di Stabilità, dal lato delle entrate, sono previste misure relative all'innalzamento dell'aliquota di tassazione per i Fondi pensione dall'11 al 20 per cento nonché l'incremento della tassazione della rivalutazione del trattamento di fine rapporto dall'11 al 17 per cento (con gettito atteso di circa 1,4 miliardi nel triennio), l'introduzione nell'ordinamento nazionale del sistema dell'inversione contabile (c.d. "reverse charge") per le operazioni relative al settore energetico e del gas e per le prestazioni di servizi di pulizia (2,7 miliardi per il 2015-2017). Nella stessa direzione è previsto, assistito da una apposita clausola di salvaguardia¹⁹, lo *split payment* per gli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni (circa 2,9 miliardi nel triennio). Inoltre, nel periodo 2015-2017 sono attesi circa 2,6 miliardi da una maggiore cooperazione tra l'amministrazione finanziaria e i contribuenti e circa 2,7 miliardi dalla revisione del sistema di tassazione della rete di raccolta del gioco gestita da operatori privi di concessione statale.

Concorre alla manovra di finanza pubblica la riduzione delle spese dei Ministeri, definita a seguito di un processo di condivisione e di puntuale analisi dei bilanci di ciascuna amministrazione, per 2,7 miliardi nel 2015 e nel 2016 e di 2,8 miliardi nel 2017. È inoltre prevista la riduzione delle risorse per i trasferimenti alle imprese e la razionalizzazione della disciplina dei crediti d'imposta per ulteriori 0,4 miliardi nel triennio.

Un ulteriore contributo deriva dalla revisione dei limiti e delle regole del patto di stabilità interno. Il concorso delle Regioni a statuto ordinario, che passano da un sistema di regole sulla spesa ad un vincolo definito in termini di pareggio di bilancio, ammonta complessivamente a circa 9,9 miliardi nel triennio (al netto della non concorrenza al saldo di bilancio di una quota del cofinanziamento per fondi strutturali di 500 milioni di euro), mentre il contributo delle Regioni a statuto speciale e Province autonome è pari a circa 1,6 miliardi negli anni 2015-2017. La correzione richiesta per le Province e le Città metropolitane è pari, complessivamente, a 6 miliardi nel triennio considerato, mentre la quota del contributo richiesto ai Comuni ammonta, in termini di indebitamento netto, a 0,6 miliardi (al netto del corrispondente allentamento dei vincoli del patto di stabilità interno per 1 miliardo di euro annui).

Per garantire il pieno rispetto degli obiettivi di finanza pubblica viene prevista, infine, una clausola che opera attraverso l'incremento delle aliquote IVA del 10% e del 22% di due punti percentuali nel 2016 e di un ulteriore punto percentuale nel 2017. La misura dovrebbe assicurare maggiori entrate pari a 12,8 miliardi nel 2016 e 19,2 miliardi dal 2017. Tali

¹⁹ L'efficacia della disposizione in esame è subordinata al rilascio, da parte del Consiglio dell'Unione europea, di una misura di deroga ai sensi dell'articolo 395 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006. In assenza del rilascio di tale deroga, è stata prevista un'apposita clausola di salvaguardia, in base alla quale, al fine di assicurare le maggiori entrate previste dalla norma, viene disposto a decorrere dal 2015 un aumento dell'aliquota delle accise sulla benzina e sul gasolio usato come carburante.

incrementi non saranno adottati qualora vengano intraprese misure di razionalizzazione della spesa o interventi sul versante delle entrate tali da assicurare un miglioramento dell'indebitamento netto della stessa entità.

Tabella 2.1-2 Effetti finanziari della manovra (allegato 3) - interventi

Interventi	Indebitamento netto P.A.		
	2015	2016	2017
Interventi	36.200	45.061	45.609
Assunzione con contratto t.i. di lavoratori disoccupati o sospesi dal lavoro da 2 anni- soppressione beneficio della contribuzione ridotta (effetti fiscali)	0	113	169
Deduzione del costo del lavoro da imponibile IRAP	2.701	5.600	5.600
Ecobonus e ristrutturazioni	64	680	559
Incremento fondo per la riduzione della pressione fiscale	3.300	0	0
Patent box	0	148	134
Regime fiscale agevolato per autonomi	1.061	1.610	1.303
Sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato	1.886	4.885	5.030
Superamento clausola di salvaguardia-Legge di stabilità 2014	3.000	3.000	3.000
Tfr in busta paga ¹	2.584	3.857	4.016
Altre minori entrate	97	73	93
Cinque per mille	500	500	500
Edilizia sanitaria pubblica	50	200	300
Fondo sviluppo e coesione	0	50	150
Anas	0	85	110
Conferma a regime 80 euro	9.503	9.503	9.503
Contributo a Roma Capitale	110	110	110
Contributo alle spese di funzionamento Agenzia delle Entrate	100	100	100
Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo	256	429	520
Delega terzo settore (senza 5 per mille)	10	140	190
Disposizioni in materia di rifinanziamento degli ammortizzatori sociali	1.500	1.500	1.500
Ferrovie dello Stato manutenzione e contratti di programma	210	480	700
Fondo autotrasportatori	250	250	250
Fondo efficientamento sistema giudiziario	50	90	120
Fondo per il finanziamento ordinario delle Università (FFO)	150	150	150
Fondo per la realizzazione del piano La buona scuola	1.000	3.000	3.000
Funzionamento uffici giudiziari	0	200	200
Immigrazione- Accordo Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati	188	188	188
Incremento Fondo interventi strutturali di politica economica	100	460	460
Incremento fondo per le non autosufficienze	250	250	250
Incremento fondo per le politiche sociali	300	300	300
Incremento fondo Social card	250	250	250
Indennizzi per soggetti danneggiati da emotrasfusioni	100	200	289
Lavori socialmente utili Palermo e Napoli	100	100	100
Missioni di Pace	850	850	0
Fondo per interventi a favore della famiglia	298	0	0
Misure per la famiglia (bonus bebè)	202	607	1.012
Pareggio di bilancio delle Regioni-esclusione dal saldo di alcune voci di spesa	560	0	0
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno degli Enti Locali ²	3.350	3.350	3.350
Scuole non statali	200	200	200
Sisma Abruzzo	150	600	800
Tabella A Fondo speciale di parte corrente	200	250	300
Tabella B Fondo speciale di parte capitale	20	180	270
Tabella C	170	170	170
Tfr in busta paga ¹	100	0	0
Trasporto pubblico locale	150	200	150
Altre maggiori spese	282	154	214

Importi in milioni di euro

¹ Gli interventi relativi alle misure in materia di TFR ammontano in termini netti a circa 0,14 miliardi di euro nel 2015, 0,26 miliardi nel 2016 e 0,29 miliardi nel 2017 per complessivi 0,7 miliardi nel triennio.

² Per i Comuni la manovra di finanza pubblica prevede: un allentamento dei vincoli del Patto di stabilità interno per 10 miliardi nel triennio, a fronte di un contributo al contenimento della spesa pubblica per 3,6 miliardi nel triennio e la contabilizzazione ai fini del saldo del Patto degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità (circa 7 miliardi nel triennio). Tali misure comportano effetti migliorativi per circa 0,2 miliardi di euro in ciascuno degli anni 2015 - 2017 per complessivi 0,6 miliardi.

Tabella 2.1-2 Effetti finanziari della manovra (allegato 3) – coperture

Coperture	Indebitamento netto P.A.		
	2015	2016	2017
Coperture	25.759	45.224	52.518
Adempimento volontario	720	928	928
Assunzione con contratto t.i. di lavoratori disoccupati o sospesi dal lavoro da 2 anni- soppressione beneficio della contribuzione ridotta	155	493	859
Clausola di salvaguardia-incremento aliquote IVA del 10% e del 22% di due punti percentuali e incremento accise di 10 centesimi	0	12.814	19.221
Concorso dei Ministeri alla manovra di finanza pubblica	393	67	97
Deduzione del costo del lavoro da imponibile IRAP	0	1.040	1.710
Ecobonus e ristrutturazioni	0	313	0
Fondi interprofessionali- Versamento in entrata INPS	0	0	0
Fondi pensione e rivalutazione TFR - incremento tassazione	450	480	480
Fondo per la realizzazione del piano La buona scuola (effetti riflessi)	485	1.455	1.455
Incremento aliquota ritenuta d'acconto contrasto di interessi spese di ristrutturazione	920	0	0
Missioni di pace (effetti riflessi)	150	150	0
Modifica quota imponibile dividendi enti non commerciali	447	256	256
Regime fiscale agevolato per autonomi: imposta sostitutiva a regime forfettario	0	643	412
Regime fiscale agevolato per autonomi: rettifica IVA	226	0	0
Reverse charge	900	900	900
Rivalutazioni terreni e partecipazioni	200	100	100
Sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato (effetti fiscali)	0	1.194	1.122
Split payment generalizzato	988	988	988
Tassazione giochi	900	900	900
Tassazione rendimenti polizze vita causa morte	138	150	150
Tfr in busta paga ¹	2.409	2.990	3.009
Altre maggiori entrate	167	132	84
Concorso al contenimento della spesa pubblica - comuni -riduzione fondo di solidarietà comunale	1.200	1.200	1.200
Concorso al contenimento della spesa pubblica - province e città metropolitane	1.000	2.000	3.000
Concorso degli enti territoriali alla finanza pubblica - Regioni a statuto ordinario	3.452	3.452	3.452
Concorso dei Ministeri alla manovra di finanza pubblica-misure in articolato ed elenco 2 DLS 2015	1.947	2.253	2.367
Concorso dei Ministeri alla manovra di finanza pubblica-riduzione spese tabelle DLS 2015	319	379	313
Concorso Ministeri: riduzione trasferimenti imprese, crediti d'imposta, enti pubblici	103	144	140
Concorso delle Regioni a statuto speciale e Province autonome al contenimento della spesa pubblica	548	548	548
Ferrovie dello Stato manutenzione e contratti di programma	400	0	0
Fondi interprofessionali	20	120	120
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità ²	2.350	2.350	2.350
Piano azione coesione - riprogrammazione risorse	1.000	1.000	1.000
Proroga della sospensione del regime della tesoreria unica mista e assoggettamento delle Camere di commercio al regime di tesoreria unica	87	172	171
Riduzione fondo cuneo fiscale	2.685	4.680	4.135
Riduzione fondo lavori usuranti	150	150	150
Riduzione fondo per la riduzione della pressione fiscale	332	19	19
Tfr in busta paga ¹	132	609	716
Altre minori spese	387	157	168
TOTALE EFFETTI FINANZIARI	-10.441	163	6.909

Importi in milioni di euro

¹ Gli interventi relativi alle misure in materia di TFR ammontano in termini netti a circa 0,14 miliardi di euro nel 2015, 0,26 miliardi nel 2016 e 0,29 miliardi nel 2017 per complessivi 0,7 miliardi nel triennio.

² Per i Comuni la manovra di finanza pubblica prevede: un allentamento dei vincoli del Patto di stabilità interno per 10 miliardi nel triennio, a fronte di un contributo al contenimento della spesa pubblica per 3,6 miliardi nel triennio e la contabilizzazione ai fini del saldo del Patto degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità (circa 7 miliardi nel triennio). Tali misure comportano effetti migliorativi per circa 0,2 miliardi di euro in ciascuno degli anni 2015 - 2017 per complessivi 0,6 miliardi.

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2.1-3 Effetti finanziari della manovra sui saldi di finanza pubblica. Articolato e Tabelle (allegato 3) - parte I

	Saldo netto da finanziare			Fabbisogno			Indebitamento netto P.A.		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Maggiori entrate - di cui:	15.000	31.083	38.591	10.624	26.025	32.673	9.647	25.992	32.670
Adempimento volontario	720	928	928	720	928	928	720	928	928
Assoggettamento delle camere di commercio alla tesoreria unica	0	0	0	850	0	0	0	0	0
Assunzione con contratto t.i. di lavoratori disoccupati o sospesi dal lavoro da 2 anni- soppressione beneficio della contribuzione ridotta	0	0	0	155	493	859	155	493	859
Calusola di salvaguardia-incremento aliquote IVA del 10% e del 22% di due punti percentuali e incremento accise di 10 centesimi	0	12.814	19.221	0	12.814	19.221	0	12.814	19.221
Concorso al contenimento della spesa pubblica - province e città metropolitane	1.000	2.000	3.000	0	0	0	0	0	0
Concorso degli enti territoriali alla finanza pubblica - Regioni a statuto ordinario	3.452	3.452	3.452	0	0	0	0	0	0
Concorso dei Ministeri alla manovra di finanza pubblica	617	286	314	520	100	100	393	67	97
Concorso delle Regioni a statuto speciale e Province autonome al contenimento della spesa pubblica	441	441	441	0	0	0	0	0	0
Deduzione del costo del lavoro da imponibile IRAP	0	1.040	1.710	0	1.040	1.710	0	1.040	1.710
Ecobonus e ristrutturazioni	0	313	0	0	313	0	0	313	0
Fondi interprofessionali- Versamento in entrata INPS	20	120	120	0	0	0	0	0	0
Fondi pensione e rivalutazione TFR - incremento tassazione	450	480	480	450	480	480	450	480	480
Fondo per la realizzazione del piano La buona scuola (effetti riflessi)	0	0	0	485	1.455	1.455	485	1.455	1.455
Incremento aliquota ritenuta d'acconto contrasto di interessi spese di ristrutturazione	920	0	0	920	0	0	920	0	0
Missioni di pace (effetti riflessi)	0	0	0	150	150	0	150	150	0
Modifica quota imponibile dividendi enti non commerciali	447	256	256	447	256	256	447	256	256
Piano azione coesione - riprogrammazione risorse	1.000	1.000	1.000	0	0	0	0	0	0
Regime fiscale agevolato per autonomi	226	643	412	226	643	412	226	643	412
Reverse charge	900	900	900	900	900	900	900	900	900
Rivalutazioni terreni e partecipazioni	200	100	100	200	100	100	200	100	100
Sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato (effetti fiscali)	0	1.194	1.122	0	1.194	1.122	0	1.194	1.122
Split payment generalizzato	988	988	988	988	988	988	988	988	988
Tassazione giochi	900	900	900	900	900	900	900	900	900
Tassazione rendimenti polizze vita causa morte	138	150	150	138	150	150	138	150	150
Tfr in busta paga ¹	2.409	2.990	3.009	2.409	2.990	3.009	2.409	2.990	3.009
Altro	171	89	89	167	132	84	167	132	84
Minori entrate - di cui:	6.293	8.693	8.324	12.090	20.766	20.675	11.393	19.966	19.904
Assunzione con contratto t.i. di lavoratori disoccupati o sospesi dal lavoro da 2 anni- soppressione beneficio della contribuzione ridotta (effetti fiscali)	0	113	169	0	113	169	0	113	169
Conferma a regime 80 euro	697	760	760	697	760	760	0	0	0
Deduzione del costo del lavoro da imponibile IRAP	0	0	0	2.701	5.600	5.600	2.701	5.600	5.600
Ecobonus e ristrutturazioni	64	680	559	64	680	559	64	680	559
Patent box	0	125	113	0	125	113	0	125	113
Regime fiscale agevolato per autonomi	242	955	633	1.061	1.610	1.303	1.061	1.610	1.303
Sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato	0	0	0	1.886	4.885	5.030	1.886	4.885	5.030
Superamento clausola di salvaguardia-Legge di stabilità 2014	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000
Tfr in busta paga ¹	2.291	3.025	3.070	2.584	3.857	4.016	2.584	3.857	4.016
Altro	0	34	20	97	135	124	97	96	113
Minori spese	6.532	9.733	9.579	20.454	21.790	19.473	15.343	18.803	19.484
Di cui correnti:	5.739	8.806	8.626	18.607	19.911	17.546	13.275	16.823	17.458
Assunzione con contratto t.i. di lavoratori disoccupati o sospesi dal lavoro da 2 anni- soppressione beneficio della contribuzione ridotta	155	493	859	0	0	0	0	0	0
Concorso al contenimento della spesa pubblica - comuni -riduzione fondo di solidarietà comunale	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Concorso al contenimento della spesa pubblica - province e città metropolitane	0	0	0	1.000	2.000	3.000	1.000	2.000	3.000
Concorso degli enti territoriali alla finanza pubblica - Regioni a statuto ordinario	0	0	0	3.452	3.452	3.452	3.452	3.452	3.452
Concorso dei Ministeri alla manovra di finanza pubblica-misure in articolato ed elenco 2 DLS 2015	1.239	1.533	1.597	1.164	1.451	1.514	1.077	1.364	1.425
Concorso delle Regioni a statuto speciale e Province autonome al contenimento della spesa pubblica	107	107	107	548	548	548	548	548	548
Fondi interprofessionali	0	0	0	20	120	120	20	120	120
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità ²	0	0	0	2.350	2.350	2.350	2.350	2.350	2.350
Gestioni previdenziali - adeguamento ISTAT	253	253	253	0	0	0	0	0	0
Proroga della sospensione del regime della tesoreria unica mista e assoggettamento delle Camere di commercio al regime di tesoreria unica	87	172	171	6.087	3.172	171	87	172	171
Riduzione fondo cuneo fiscale	1.930	4.680	4.135	1.930	4.680	4.135	2.685	4.680	4.135
Riduzione fondo lavori usuranti	150	150	150	150	150	150	150	150	150
Riduzione fondo per la riduzione della pressione fiscale	332	19	19	332	19	19	332	19	19
Tfr in busta paga ¹	0	0	0	132	609	716	132	609	716
Altro	286	200	135	243	161	172	243	161	172
Di cui capitali:	794	927	953	1.847	1.879	1.926	2.067	1.979	2.026
Altro	110	117	67	197	90	85	197	90	85
Concorso dei Ministeri alla manovra di finanza pubblica-misure in articolato ed elenco 2 DLS 2015	684	810	887	650	789	841	870	889	941
Piano azione coesione- riprogrammazione risorse	0	0	0	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000

Importi in milioni di euro

¹ Gli interventi relativi alle misure in materia di TFR ammontano in termini netti a circa 0,14 miliardi di euro nel 2015, 0,26 miliardi nel 2016 e 0,29 miliardi nel 2017 per complessivi 0,7 miliardi nel triennio.

² Per i Comuni la manovra di finanza pubblica prevede: un allentamento dei vincoli del Patto di stabilità interno per 10 miliardi nel triennio, a fronte di un contributo al contenimento della spesa pubblica per 3,6 miliardi nel triennio e la contabilizzazione ai fini del saldo del Patto degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità (circa 7 miliardi nel triennio). Tali misure comportano effetti migliorativi per circa 0,2 miliardi di euro in ciascuno degli anni 2015 - 2017 per complessivi 0,6 miliardi.

Tabella 2.1-3 Effetti finanziari della manovra sui saldi di finanza pubblica. Articolato e Tabelle (allegato 3) – parte II

	Saldo netto da finanziare			Fabbisogno			Indebitamento netto P.A.		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Maggiori spese	21.623	31.047	31.156	18.874	22.040	21.885	20.413	22.790	22.635
Di cui correnti:	21.065	30.488	30.407	14.528	18.110	17.834	15.977	18.871	18.595
Cinque per mille	500	500	500	500	500	500	500	500	500
Conferma a regime 80 euro	8.014	8.743	8.743	8.014	8.743	8.743	9.503	9.503	9.503
Contributo alle spese di funzionamento Agenzia delle Entrate	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Deduzione del costo del lavoro da imponibile IRAP	2.701	5.600	5.600	0	0	0	0	0	0
Delega terzo settore (senza 5 per mille)	50	140	190	10	140	190	10	140	190
Disposizioni in materia di rifinanziamento degli ammortizzatori sociali	2.000	2.000	2.000	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500
Fondo autotrasportatori	250	250	250	250	250	250	250	250	250
Fondo efficientamento sistema giudiziario	50	90	120	50	90	120	50	90	120
Fondo per il finanziamento ordinario delle Università (FFO)	150	150	150	150	150	150	150	150	150
Fondo per la realizzazione del piano La buona scuola	1.000	3.000	3.000	1.000	3.000	3.000	1.000	3.000	3.000
Funzionamento uffici giudiziari	0	200	200	0	200	200	0	200	200
Gestioni previdenziali - adeguamento ISTAT	253	253	253	0	0	0	0	0	0
Immigrazione- Accordo Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati	188	188	188	188	188	188	188	188	188
Incremento Fondo interventi strutturali di politica economica	100	460	460	100	460	460	100	460	460
Incremento fondo per le non autosufficienze	250	250	250	250	250	250	250	250	250
Incremento fondo per le politiche sociali	300	300	300	300	300	300	300	300	300
Incremento fondo Social card	250	250	250	250	250	250	250	250	250
Indennizzi per soggetti danneggiati da emotrasfusioni	100	200	289	100	200	289	100	200	289
Lavori socialmente utili Palermo e Napoli	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Missioni di pace	850	850	0	850	850	0	850	850	0
Fondo per interventi a favore della famiglia	298	0	0	298	0	0	298	0	0
Misure per la famiglia (bonus bebè)	202	607	1.012	202	607	1.012	202	607	1.012
Proroga della sospensione del regime della tesoreria unica mista	0	8	17	0	0	0	0	0	0
Regime fiscale agevolato per autonomi	819	655	670	0	0	0	0	0	0
Riserve Regione Sardegna	230	230	230	0	0	0	0	0	0
Scuole non statali	200	200	200	200	200	200	200	200	200
Sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato	1.886	4.885	5.030	0	0	0	0	0	0
Tfr in busta paga ¹	161	223	230	0	0	0	0	0	0
Altro	63	57	75	116	33	33	76	33	33
Di cui c/ capitale:	558	559	750	4.346	3.929	4.051	4.436	3.919	4.041
Contributo a Roma Capitale	110	110	110	110	110	110	110	110	110
Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo	256	429	520	256	429	520	256	429	520
Pareggio di bilancio delle Regioni-esclusione dal saldo di alcune voci di spesa	0	0	0	560	0	0	560	0	0
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno degli Enti Locali ²	0	0	0	3.350	3.350	3.350	3.350	3.350	3.350
Tfr in busta paga ¹	100	0	0	10	10	10	100	0	0
Altro	92	20	120	61	31	61	61	31	61
Totale generale articolato	-6.384	1.076	8.690	115	5.010	9.587	-6.816	2.039	9.615
TABELLE - EFFETTI FINANZIARI									
Tab A - maggiori spese correnti	200	250	300	200	250	300	200	250	300
Tab B - maggiori spese capitali	90	335	620	20	180	270	20	180	270
Tab C	138	139	139	138	139	139	138	139	139
di cui maggiori spese correnti	100	100	100	100	100	100	100	100	100
di cui maggiori spese capitali	70	70	70	70	70	70	70	70	70
di cui minori spese correnti	30	28	28	30	28	28	30	28	28
di cui minori spese capitali	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Tab D - minori spese correnti	39	36	35	37	34	34	37	34	34
Tab E - rifinanziamenti	1.630	2.880	4.380	705	1.655	2.180	705	1.655	2.180
Tab E - riduzioni	1.147	208	125	700	365	299	700	365	299
Tab E - rimodulazioni	100	500	1.500	0	50	150	0	50	150
Totale tabelle	972	3.861	6.779	326	1.876	2.707	326	1.876	2.707
Incremento fondo per la riduzione della pressione fiscale (minore entrata)	0	0	0	3.300	0	0	3.300	0	0
Incremento fondo per la riduzione della pressione fiscale (maggiore spesa corrente)	3.300	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE EFFETTI FINANZIARI	-10.656	-2.785	1.910	-3.511	3.134	6.880	-10.441	163	6.909

Importi in milioni di euro

¹ Gli interventi relativi alle misure in materia di TFR ammontano in termini netti a circa 0,14 miliardi di euro nel 2015, 0,26 miliardi nel 2016 e 0,29 miliardi nel 2017 per complessivi 0,7 miliardi nel triennio.

² Per i Comuni la manovra di finanza pubblica prevede: un allentamento dei vincoli del Patto di stabilità interno per 10 miliardi nel triennio, a fronte di un contributo al contenimento della spesa pubblica per 3,6 miliardi nel triennio e la contabilizzazione ai fini del saldo del Patto degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità (circa 7 miliardi nel triennio). Tali misure comportano effetti migliorativi per circa 0,2 miliardi di euro in ciascuno degli anni 2015 - 2017 per complessivi 0,6 miliardi.

2.2 Il quadro programmatico del bilancio dello Stato

Di seguito (tabelle 2.2-1, 2.2-2 e 2.2-3) si presenta il quadro di sintesi, in termini di competenza, delle previsioni di entrata e di spesa del bilancio dello Stato al netto delle regolazioni contabili e debitorie, evidenziando anche le principali variazioni dovute agli effetti del disegno di Legge di Stabilità 2015.

Tabella 2.1-1 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2015

	2014	2015							Bilancio integrato 2015
	Bilancio assestato	L.V.	Legge di stabilità					Totale	
		DLB 2015	Articolato	Tab. A e B	Tab. C	Tab. D	Tab. E		
ENTRATE									
Tributarie	448.619	441.982	4.361					4.361	446.343
Extra Tributarie	67.279	62.620	4.125					4.125	66.746
Altre	1.890	1.762	220					220	1.982
ENTRATE FINALI	517.788	506.364	8.706	0	0	0	0	8.706	515.070
SPESE									
Spese correnti (netto interessi)	411.649	428.470	18.626	200	70	-39		18.858	447.328
Interessi	89.599	87.472						0	87.472
Spese Conto Capitale	58.122	37.362	-236	90	68		583	505	37.867
SPESE FINALI	559.370	553.304	18.390	290	138	-39	583	19.363	572.667
Rimborso prestiti	220.996	232.620						0	232.620
Risparmio pubblico	14.650	-11.340	-10.140	-200	-70	39	0	-10.371	-21.711
Saldo netto da finanziare	-41.582	-46.940	-9.684	-290	-138	39	-583	-10.656	-57.596
Ricorso al mercato	-269.495	-295.925	-9.724	-290	-618	39	-583	-11.176	-307.101

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Al netto delle regolazioni contabili e debitorie (milioni di euro)*

Tabella 2.1-2 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2016

	2016							Bilancio integrato 2016
	L.V.	Legge di stabilità						
	DLB 2016	Articolato	Tab. A e B	Tab. C	Tab. D	Tab. E	Totale	
ENTRATE								
Tributarie	452.913	17.800					17.800	470.713
Extra Tributarie	62.513	4.490					4.490	67.003
Altre	1.806	100					100	1.906
ENTRATE FINALI	517.232	22.390	0	0	0	0	22.390	539.622
SPESE								
Spese correnti (netto interessi)	418.993	21.682	250	72	-36		21.968	440.961
Interessi	89.980						0	89.980
Spese Conto Capitale	30.966	-368	335	68		3.172	3.207	34.172
SPESE FINALI	539.938	21.314	585	139	-36	3.172	25.175	565.113
Rimborso prestiti	227.633						0	227.633
Risparmio pubblico	6.454	608	-250	-72	36	0	321	6.775
Saldo netto da finanziare	-22.706	1.076	-585	-139	36	-3.172	-2.785	-25.491
Ricorso al mercato	-253.490	1.076	-585	-139	36	-3.172	-2.785	-256.275

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Al netto delle regolazioni contabili e debitorie (milioni di euro)*

Tabella 2.1-3 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2017

	2017							Bilancio integrato 2017
	L.V.	Legge di stabilità						
	DLB 2017	Articolato	Tab. A e B	Tab. C	Tab. D	Tab. E	Totale	
ENTRATE								
Tributarie	461.980	24.575					24.575	486.555
Extra Tributarie	62.146	5.592					5.592	67.738
Altre	1.347	100					100	1.447
ENTRATE FINALI	525.473	30.267	0	0	0	0	30.267	555.740
SPESE								
Spese correnti (netto interessi)	423.407	21.781	300	72	-35		22.118	445.524
Interessi	90.287						0	90.287
Spese Conto Capitale	27.170	-204	620	68		5.755	6.239	33.409
SPESE FINALI	540.864	21.577	920	139	-35	5.755	28.356	569.221
Rimborso prestiti	263.717						0	263.717
Risparmio pubblico	10.432	8.386	-300	-72	35	0	8.049	18.482
Saldo netto da finanziare	-15.391	8.690	-920	-139	35	-5.755	1.910	-13.481
Ricorso al mercato	-282.258	8.690	-920	-139	35	-5.755	1.910	-280.348

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Al netto delle regolazioni contabili e debitorie (milioni di euro)*

3 IL CONTO DI CASSA E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

3.1 Il conto di cassa

Tabella 3.1-1 Conto di cassa. Quadro tendenziale.

	2013	2014	2015	2016	2017
Incassi correnti	755.700	762.804	773.118	790.827	806.243
Tributari	475.730	478.497	489.282	502.712	513.613
Contributi sociali	210.229	212.008	214.281	218.348	222.660
Trasferimenti da altri soggetti	29.672	31.604	31.395	31.527	31.575
da famiglie	13.368	16.536	15.506	15.816	15.818
da imprese	4.186	5.663	5.384	5.456	5.551
da estero	12.118	9.405	10.505	10.255	10.206
Altri incassi correnti	40.069	40.695	38.160	38.240	38.394
Incassi in conto capitale	7.102	7.152	6.793	6.689	6.846
Trasferimenti da altri soggetti	2.984	2.995	3.019	3.072	3.125
da famiglie	696	699	698	703	710
da imprese	2.247	2.270	2.295	2.341	2.388
da estero	41	26	26	27	27
Altri incassi in conto capitale	4.118	4.157	3.774	3.618	3.721
Incassi partite finanziarie	2.617	2.775	93	96	58
Incassi finali	765.418	772.731	780.004	797.613	813.146
Pagamenti correnti	777.014	797.244	781.297	785.597	792.531
Personale in servizio	160.544	159.820	159.767	159.784	159.675
Acquisto di beni e servizi	131.076	140.000	125.173	121.586	122.787
Trasferimenti a altri soggetti	365.965	376.534	379.237	387.238	394.987
a famiglie	324.469	336.723	338.740	347.108	354.654
a imprese	22.752	20.757	20.346	19.924	20.119
a estero	18.744	19.055	20.151	20.205	20.214
Interessi passivi	83.383	84.557	79.528	78.381	79.207
Altri pagamenti correnti	36.046	36.334	37.591	38.608	35.874
Pagamenti in conto capitale	46.935	47.197	48.247	46.491	44.516
Investimenti fissi lordi	28.530	26.982	27.506	27.216	27.951
Trasferimenti a altri soggetti	16.184	18.265	18.085	16.935	14.473
a famiglie	1.495	1.647	2.630	1.785	1.415
a imprese	13.915	16.000	14.867	14.649	12.613
a estero	774	618	588	501	445
Altri pagamenti in conto capitale	2.221	1.950	2.656	2.340	2.091
Pagamenti partite finanziarie	15.470	7.778	14.655	9.772	4.685
Pagamenti finali	839.420	852.219	844.199	841.860	841.731
Saldo di parte corrente	-21.314	-34.440	-8.178	5.230	13.712
Saldo al netto delle partite finanziarie	-61.148	-74.485	-49.632	-34.571	-23.958
Saldo primario	9.381	5.068	15.333	34.134	50.623
Saldo	-74.001	-79.489	-64.195	-44.247	-28.585

Importi in milioni di euro.

Tabella 3.1-2 Conto di cassa. Quadro programmatico.

	2013	2014	2015	2016	2017
Incassi correnti	755.700	762.804	767.839	796.615	818.929
Tributari	475.730	478.497	488.510	516.063	533.720
Contributi sociali	210.229	212.008	209.635	210.785	215.240
Trasferimenti da altri soggetti	29.672	31.604	31.395	31.527	31.575
da famiglie	13.368	16.536	15.506	15.816	15.818
da imprese	4.186	5.663	5.384	5.456	5.551
da estero	12.118	9.405	10.505	10.255	10.206
Altri incassi correnti	40.069	40.695	38.300	38.240	38.394
Incassi in conto capitale	7.102	7.152	7.013	6.789	6.946
Trasferimenti da altri soggetti	2.984	2.995	3.019	3.072	3.125
da famiglie	696	699	698	703	710
da imprese	2.247	2.270	2.295	2.341	2.388
da estero	41	26	26	27	27
Altri incassi in conto capitale	4.118	4.157	3.994	3.718	3.821
Incassi partite finanziarie	2.617	2.775	6.943	3.096	58
Incassi finali	765.418	772.731	781.795	806.500	825.932
Pagamenti correnti	777.014	797.244	783.914	787.440	793.671
Personale in servizio	160.544	159.820	160.633	162.366	161.896
Acquisto di beni e servizi	131.076	140.000	120.060	116.405	116.775
Trasferimenti a altri soggetti	365.965	376.534	385.298	390.739	398.829
a famiglie	324.469	336.723	347.435	353.792	362.182
a imprese	22.752	20.757	17.709	16.722	16.414
a estero	18.744	19.055	20.154	20.225	20.233
Interessi passivi	83.383	84.557	79.441	78.217	79.053
Altri pagamenti correnti	36.046	36.334	38.483	39.713	37.118
Pagamenti in conto capitale	46.935	47.197	50.931	50.401	49.281
Investimenti fissi lordi	28.530	26.982	30.089	29.819	31.032
Trasferimenti a altri soggetti	16.184	18.265	18.237	18.291	16.208
a famiglie	1.495	1.647	2.630	1.785	1.415
a imprese	13.915	16.000	15.019	16.006	14.348
a estero	774	618	588	501	445
Altri pagamenti in conto capitale	2.221	1.950	2.606	2.290	2.041
Pagamenti partite finanziarie	15.470	7.778	14.655	9.772	4.685
Pagamenti finali	839.420	852.219	849.501	847.613	847.637
Saldo di parte corrente	-21.314	-34.440	-16.075	9.175	25.257
Saldo al netto delle partite finanziarie	-61.148	-74.485	-59.993	-34.437	-17.078
Saldo primario	9.381	5.068	11.736	37.104	57.348
Saldo	-74.001	-79.489	-67.705	-41.113	-21.705

Importi in milioni di euro.

3.2 Il conto economico delle amministrazioni pubbliche

Tabella 3.2-1 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro tendenziale.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	164.747	163.051	163.157	163.078	162.917
Consumi intermedi	130.626	128.421	128.075	130.272	133.112
Prestazioni sociali	319.690	332.140	334.160	342.290	350.180
Pensioni	254.564	258.870	263.130	268.180	275.120
Altre prestazioni sociali	65.126	73.270	71.030	74.110	75.060
Altre uscite correnti	76.306	74.871	75.858	75.953	75.932
Totale spese correnti netto interessi	691.369	698.484	701.251	711.594	722.142
Interessi passivi	78.201	76.670	74.280	75.446	74.150
Totale spese correnti	769.570	775.154	775.531	787.040	796.292
Totale spese in conto capitale	57.605	60.129	57.608	59.988	57.414
Investimenti fissi lordi	38.310	36.391	35.386	35.188	36.056
Contributi in c/capitale	14.571	15.919	16.351	17.306	13.568
Altri trasferimenti	4.724	7.819	5.871	7.494	7.791
Totale spese netto interessi	748.974	758.612	758.858	771.583	779.556
Totale spese finali	827.175	835.282	833.138	847.029	853.707
ENTRATE					
Tributarie	485.309	487.585	493.793	507.990	519.108
Imposte dirette	241.497	238.241	243.521	251.110	255.144
Imposte indirette	239.681	247.997	249.122	255.725	263.026
Imposte in c/capitale	4.131	1.347	1.150	1.155	938
Contributi sociali	215.194	216.398	218.922	222.995	227.560
Contributi sociali effettivi	211.057	212.224	214.692	218.713	223.220
Contributi sociali figurativi	4.137	4.174	4.230	4.282	4.340
Altre entrate correnti	75.559	76.818	77.749	78.826	81.225
Totale entrate correnti (*)	771.931	779.454	789.314	808.656	826.954
Entrate in conto capitale non tributarie	5.155	5.269	5.884	6.824	5.883
Totale entrate finali (*)	781.217	786.070	796.349	816.635	833.776
Pressione fiscale (% del PIL)	43,3	43,3	43,4	43,6	43,3
Saldo primario	32.243	27.458	37.490	45.053	54.219
Saldo di parte corrente	2.361	4.300	13.784	21.616	30.662
Indebitamento netto	-45.958	-49.213	-36.789	-30.393	-19.931
PIL nominale	1.618.904	1.626.516	1.642.809	1.677.680	1.723.116

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali. I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro.

Tabella 3.2-2 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro tendenziale.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	93.526	92.549	93.222	93.174	93.055
Consumi intermedi	20.641	18.299	17.718	17.586	17.661
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	197.701	199.554	200.919	203.883	210.686
Trasferimenti a altri soggetti	41.077	47.961	45.134	47.206	46.618
Altre uscite correnti	19.894	19.819	19.974	20.018	19.981
Spese correnti netto interessi	372.839	378.182	376.966	381.866	388.002
Interessi passivi	75.349	74.086	72.077	73.265	71.961
Totale spese correnti	448.188	452.269	449.043	455.131	459.964
Totale spese in conto capitale	39.213	42.065	40.278	40.785	37.716
Investimenti fissi lordi	16.499	16.422	16.473	15.888	16.330
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	10.092	8.237	7.884	7.254	7.080
Trasferimenti a altri soggetti	12.534	17.318	15.833	17.555	14.218
Altre uscite in conto capitale	88	88	88	88	88
Totale spese finali netto interessi	412.052	420.248	417.244	422.651	425.719
Totale spese finali	487.401	494.334	489.321	495.916	497.680
ENTRATE					
Tributarie	379.981	382.874	390.620	402.838	412.946
Imposte dirette	205.349	202.744	207.878	215.273	218.976
Imposte indirette	170.556	178.838	181.647	186.465	193.087
Imposte in c/capitale	4.076	1.292	1.095	1.100	883
Contributi sociali	2.337	2.364	2.393	2.424	2.456
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	8.412	8.875	8.037	7.617	7.645
Trasferimenti da altri soggetti	13.678	14.416	15.538	16.217	17.904
Altre entrate correnti	29.363	29.385	28.562	28.834	29.022
Totale entrate correnti (*)	429.695	436.622	444.054	456.831	469.090
Entrate in conto capitale non tributarie	5.889	6.168	5.992	6.172	6.325
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	4.179	3.900	3.700	3.800	3.850
Trasferimenti da altri soggetti	1.710	2.268	2.292	2.372	2.475
Totale entrate finali (*)	439.660	444.082	451.141	464.103	476.298
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	23,6	23,7	23,9	24,2	24,1
Saldo primario	27.608	23.834	33.897	41.452	50.580
Saldo di parte corrente	-18.493	-15.647	-4.989	1.699	9.126
Indebitamento netto	-47.741	-50.252	-38.179	-31.814	-21.382
PIL nominale	1.618.904	1.626.516	1.642.809	1.677.680	1.723.116

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro.

Tabella 3.2-3 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro tendenziale.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	67.930	67.225	66.668	66.638	66.595
Consumi intermedi	107.237	107.498	107.725	110.029	112.758
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	2.815	4.039	3.503	3.371	3.390
Trasferimenti a altri soggetti	19.318	18.268	17.969	17.992	18.321
Altre uscite correnti	1.114	967	731	511	274
Spese correnti netto interessi	198.414	197.996	196.596	198.541	201.339
Interessi passivi	3.583	3.223	2.889	2.846	2.836
Totale spese correnti	201.997	201.219	199.485	201.387	204.175
Totale spese in conto capitale	32.610	29.905	28.543	29.863	30.276
Investimenti fissi lordi	21.758	19.674	18.542	18.906	19.374
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	4.179	3.900	3.700	3.800	3.850
Trasferimenti a altri soggetti	6.691	6.349	6.319	7.175	7.070
Altre uscite in conto capitale	-18	-18	-18	-18	-18
Totale spese finali netto interessi	231.024	227.902	225.140	228.404	231.615
Totale spese finali	234.607	231.125	228.029	231.250	234.451
ENTRATE					
Tributarie	105.328	104.711	103.173	105.152	106.162
Imposte dirette	36.148	35.497	35.643	35.837	36.168
Imposte indirette	69.125	69.159	67.475	69.260	69.939
Imposte in c/capitale	55	55	55	55	55
Contributi sociali	1.216	1.224	1.229	1.241	1.256
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	84.088	82.708	80.645	81.505	84.393
Trasferimenti da altri soggetti	6.705	6.659	7.147	7.041	7.168
Altre entrate correnti	23.756	23.962	24.066	24.319	24.611
Totale entrate correnti (*)	221.038	219.210	216.205	219.203	223.535
Entrate in conto capitale non tributarie	13.537	11.238	11.476	11.706	10.488
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	10.092	8.237	7.884	7.254	7.080
Trasferimenti da altri soggetti	3.445	3.001	3.592	4.452	3.408
Totale entrate finali (*)	234.630	230.502	227.736	230.964	234.078
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	6,6	6,5	6,4	6,3	6,2
Saldo primario	3.606	2.601	2.597	2.561	2.463
Saldo di parte corrente	19.041	17.990	16.720	17.817	19.360
Indebitamento netto	23	-622	-292	-285	-373
PIL nominale	1.618.904	1.626.516	1.642.809	1.677.680	1.723.116

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali. I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro.

Tabella 3.2-4 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro tendenziale.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	3.291	3.277	3.268	3.267	3.267
Consumi intermedi	2.748	2.624	2.632	2.658	2.692
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	5.600	4.836	4.534	4.246	4.255
Trasferimenti a altri soggetti	313.905	319.296	325.493	331.775	340.150
Altre uscite correnti	688	700	716	741	768
Spese correnti netto interessi	326.232	330.734	336.644	342.686	351.132
Interessi passivi	122	131	124	129	134
Totale spese correnti	326.354	330.865	336.768	342.815	351.266
Totale spese in conto capitale	53	295	370	394	351
Investimenti fissi lordi	53	295	370	394	351
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti a altri soggetti	0	0	0	0	0
Altre uscite in conto capitale	0	0	0	0	0
Totale spese finali netto interessi	326.285	331.029	337.014	343.081	351.483
Totale spese finali	326.407	331.160	337.138	343.210	351.617
ENTRATE					
Tributarie	0	0	0	0	0
Imposte dirette	0	0	0	0	0
Imposte indirette	0	0	0	0	0
Imposte in c/capitale	0	0	0	0	0
Contributi sociali	211.641	212.811	215.301	219.330	223.847
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	113.616	116.846	120.273	122.378	126.294
Trasferimenti da altri soggetti	896	1.188	1.195	1.206	1.222
Altre entrate correnti	2.014	1.978	2.051	2.002	2.079
Totale entrate correnti (*)	328.167	332.822	338.820	344.916	353.441
Entrate in conto capitale non tributarie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0
Totale entrate finali (*)	328.167	332.822	338.820	344.916	353.441
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	13,1	13,1	13,1	13,1	13,0
Saldo primario	1.882	1.793	1.806	1.835	1.958
Saldo di parte corrente	1.813	1.957	2.052	2.100	2.175
Indebitamento netto	1.760	1.662	1.682	1.706	1.824
PIL nominale	1.618.904	1.626.516	1.642.809	1.677.680	1.723.116

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali
I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
Importi in milioni di euro.

Tabella 3.2-5 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro programmatico.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	164.747	163.051	164.214	165.865	165.180
Consumi intermedi	130.626	128.421	122.912	125.042	127.101
Prestazioni sociali	319.690	332.140	342.946	348.711	357.444
Pensioni	254.564	258.870	262.980	268.030	274.970
Altre prestazioni sociali	65.126	73.270	79.966	80.681	82.474
Altre uscite correnti	76.306	74.871	74.155	74.438	74.019
Totale spese correnti netto interessi	691.369	698.484	704.228	714.056	723.743
Interessi passivi	78.201	76.670	74.193	75.275	73.980
Totale spese correnti	769.570	775.154	778.421	789.331	797.723
Totale spese in conto capitale	57.605	60.129	60.112	63.559	61.840
Investimenti fissi lordi	38.310	36.391	37.748	37.692	39.036
Contributi in c/capitale	14.571	15.919	16.493	18.373	15.013
Altri trasferimenti	4.724	7.819	5.871	7.494	7.791
Totale spese netto interessi	748.974	758.612	764.340	777.616	785.583
Totale spese finali	827.175	835.282	838.533	852.890	859.563
ENTRATE					
Tributarie	485.309	487.585	493.168	521.501	539.318
Imposte dirette	241.497	238.241	243.008	254.932	259.340
Imposte indirette	239.681	247.997	248.090	265.414	279.040
Imposte in c/capitale	4.131	1.347	2.070	1.155	938
Contributi sociali	215.194	216.398	214.361	215.517	220.132
Contributi sociali effettivi	211.057	212.224	210.131	211.234	215.792
Contributi sociali figurativi	4.137	4.174	4.230	4.282	4.340
Altre entrate correnti	75.559	76.818	77.889	78.818	81.208
Totale entrate correnti (*)	771.931	779.454	783.347	814.681	839.720
Entrate in conto capitale non tributarie	5.155	5.269	5.884	6.824	5.883
Totale entrate finali (*)	781.217	786.070	791.302	822.660	846.541
Pressione fiscale (% del PIL)	43,3	43,3	43,0	43,6	43,6
Saldo primario	32.243	27.458	26.962	45.044	60.957
Saldo di parte corrente	2.361	4.300	4.927	25.350	41.997
Indebitamento netto	-45.958	-49.213	-47.231	-30.230	-13.022
PIL nominale	1.618.904	1.626.516	1.646.550	1.690.027	1.742.327

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali. I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro

Nota: Il conto programmatico delle amministrazioni pubbliche illustra gli effetti del disegno di legge di stabilità sulle voci economiche che lo compongono, al netto di eventuali effetti di retroazione sul quadro macroeconomico e della minore spesa per interessi programmatica conseguente, nel 2016 e nel 2017, al miglioramento dell'avanzo primario determinato dalla manovra di finanza pubblica.

Tabella 3.2-6 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro programmatico.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	93.526	92.549	94.269	95.950	95.308
Consumi intermedi	20.641	18.299	17.972	18.263	18.057
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	197.701	199.554	204.532	211.973	218.429
Trasferimenti a altri soggetti	41.077	47.961	52.769	53.027	53.033
Altre uscite correnti	19.894	19.819	20.033	20.185	20.112
Spese correnti netto interessi	372.839	378.182	389.574	399.398	404.939
Interessi passivi	75.349	74.086	71.990	73.094	71.791
Totale spese correnti	448.188	452.269	461.564	472.492	476.730
Totale spese in conto capitale	39.213	42.065	39.623	41.192	38.722
Investimenti fissi lordi	16.499	16.422	15.781	15.428	16.041
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	10.092	8.237	7.884	7.254	7.080
Trasferimenti a altri soggetti	12.534	17.318	15.870	18.422	15.514
Altre uscite in conto capitale	88	88	88	88	88
Totale spese finali netto interessi	412.052	420.248	429.197	440.590	443.661
Totale spese finali	487.401	494.334	501.187	513.684	515.452
ENTRATE					
Tributarie	379.981	382.874	393.405	421.776	438.643
Imposte dirette	205.349	202.744	207.299	219.074	223.120
Imposte indirette	170.556	178.838	184.092	201.602	214.639
Imposte in c/capitale	4.076	1.292	2.015	1.100	883
Contributi sociali	2.337	2.364	2.393	2.424	2.456
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	8.412	8.875	8.037	7.617	7.645
Trasferimenti da altri soggetti	13.678	14.416	15.678	16.217	17.904
Altre entrate correnti	29.363	29.385	28.562	28.827	29.005
Totale entrate correnti (*)	429.695	436.622	446.059	475.761	494.770
Entrate in conto capitale non tributarie	5.889	6.168	5.992	6.172	6.325
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	4.179	3.900	3.700	3.800	3.850
Trasferimenti da altri soggetti	1.710	2.268	2.292	2.372	2.475
Totale entrate finali (*)	439.660	444.082	454.066	483.033	501.978
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	23,6	23,7	24,0	25,1	25,3
Saldo primario	27.608	23.834	24.869	42.443	58.317
Saldo di parte corrente	-18.493	-15.647	-15.505	3.269	18.041
Indebitamento netto	-47.741	-50.252	-47.121	-30.651	-13.473
PIL nominale	1.618.904	1.626.516	1.646.550	1.690.027	1.742.327

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali. I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro

Nota: Il conto programmatico delle amministrazioni pubbliche illustra gli effetti del disegno di legge di stabilità sulle voci economiche che lo compongono, al netto di eventuali effetti di retroazione sul quadro macroeconomico e della minore spesa per interessi programmatica conseguente, nel 2016 e nel 2017, al miglioramento dell'avanzo primario determinato dalla manovra di finanza pubblica.

Tabella 3.2-7 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro programmatico.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	67.930	67.225	66.678	66.648	66.605
Consumi intermedi	107.237	107.498	102.410	104.224	106.454
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	2.815	4.039	3.503	3.371	3.390
Trasferimenti a altri soggetti	19.318	18.268	15.946	15.569	15.487
Altre uscite correnti	1.114	967	731	511	274
Spese correnti netto interessi	198.414	197.996	189.268	190.323	192.210
Interessi passivi	3.583	3.223	2.889	2.846	2.836
Totale spese correnti	201.997	201.219	192.157	193.169	195.046
Totale spese in conto capitale	32.610	29.905	31.703	33.027	33.697
Investimenti fissi lordi	21.758	19.674	21.597	21.870	22.644
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	4.179	3.900	3.700	3.800	3.850
Trasferimenti a altri soggetti	6.691	6.349	6.424	7.375	7.220
Altre uscite in conto capitale	-18	-18	-18	-18	-18
Totale spese finali netto interessi	231.024	227.902	220.971	223.349	225.907
Totale spese finali	234.607	231.125	223.860	226.195	228.743
ENTRATE					
Tributarie	105.328	104.711	99.763	99.724	100.675
Imposte dirette	36.148	35.497	35.709	35.857	36.220
Imposte indirette	69.125	69.159	63.999	63.812	64.400
Imposte in c/capitale	55	55	55	55	55
Contributi sociali	1.216	1.224	1.229	1.241	1.256
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	84.088	82.708	78.387	80.878	83.171
Trasferimenti da altri soggetti	6.705	6.659	7.147	7.041	7.168
Altre entrate correnti	23.756	23.962	24.066	24.319	24.611
Totale entrate correnti (*)	221.038	219.210	210.536	213.149	216.827
Entrate in conto capitale non tributarie	13.537	11.238	11.476	11.706	10.488
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	10.092	8.237	7.884	7.254	7.080
Trasferimenti da altri soggetti	3.445	3.001	3.592	4.452	3.408
Totale entrate finali (*)	234.630	230.502	222.068	224.910	227.370
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	6,6	6,5	6,1	6,0	5,9
Saldo primario	3.606	2.601	1.097	1.561	1.463
Saldo di parte corrente	19.041	17.990	18.379	19.980	21.781
Indebitamento netto	23	-622	-1.792	-1.285	-1.373
PIL nominale	1.618.904	1.626.516	1.646.550	1.690.027	1.742.327

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali.

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Importi in milioni di euro

Nota: Il conto programmatico delle amministrazioni pubbliche illustra gli effetti del disegno di legge di stabilità sulle voci economiche che lo compongono, al netto di eventuali effetti di retroazione sul quadro macroeconomico e della minore spesa per interessi programmata conseguente, nel 2016 e nel 2017, al miglioramento dell'avanzo primario determinato dalla manovra di finanza pubblica.

Tabella 3.2-8 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro programmatico.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	3.291	3.277	3.268	3.267	3.267
Consumi intermedi	2.748	2.624	2.530	2.556	2.590
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	5.600	4.836	4.534	4.246	4.255
Trasferimenti a altri soggetti	313.905	319.296	326.905	333.115	341.788
Altre uscite correnti	688	700	716	741	768
Spese correnti netto interessi	326.232	330.734	337.954	343.924	352.668
Interessi passivi	122	131	124	129	134
Totale spese correnti	326.354	330.865	338.078	344.053	352.802
Totale spese in conto capitale	53	295	370	394	351
Investimenti fissi lordi	53	295	370	394	351
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti a altri soggetti	0	0	0	0	0
Altre uscite in conto capitale	0	0	0	0	0
Totale spese finali netto interessi	326.285	331.029	338.324	344.319	353.019
Totale spese finali	326.407	331.160	338.448	344.448	353.153
ENTRATE					
Tributarie	0	0	0	0	0
Imposte dirette	0	0	0	0	0
Imposte indirette	0	0	0	0	0
Imposte in c/capitale	0	0	0	0	0
Contributi sociali	211.641	212.811	210.740	211.852	216.419
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	113.616	116.846	126.144	131.094	135.258
Trasferimenti da altri soggetti	896	1.188	1.195	1.206	1.222
Altre entrate correnti	2.014	1.978	2.051	2.002	2.079
Totale entrate correnti (*)	328.167	332.822	340.130	346.154	354.977
Entrate in conto capitale non tributarie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0
Totale entrate finali (*)	328.167	332.822	340.130	346.154	354.977
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	13,1	13,1	12,8	12,5	12,4
Saldo primario	1.882	1.793	1.806	1.835	1.958
Saldo di parte corrente	1.813	1.957	2.052	2.100	2.175
Indebitamento netto	1.760	1.662	1.682	1.706	1.824
PIL nominale	1.618.904	1.626.516	1.646.550	1.690.027	1.742.327

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali. I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro

Nota: Il conto programmatico delle amministrazioni pubbliche illustra gli effetti del disegno di legge di stabilità sulle voci economiche che lo compongono, al netto di eventuali effetti di retroazione sul quadro macroeconomico e della minore spesa per interessi programmatica conseguente, nel 2016 e nel 2017, al miglioramento dell'avanzo primario determinato dalla manovra di finanza pubblica.

€ 4,00



17PDL0026120